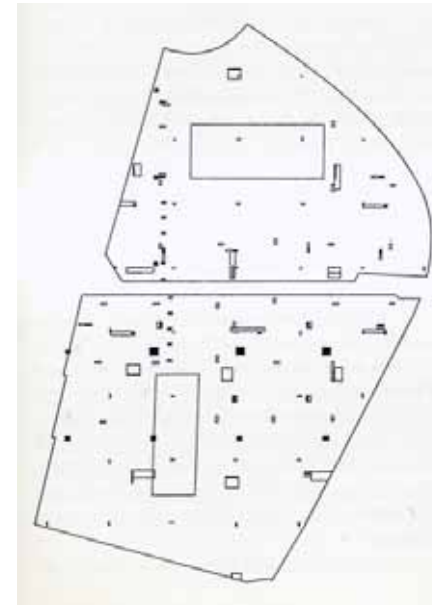


Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società
Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione Urbana e Politiche Territoriali
Master of Science in Urban Planning and Policy Design
Urban Planning & Design Studio, 2009/2010

Composition Tools

17.03.2010



Professors:

Patrizia Gabellini, G. Bertrando Bonfantini, Antonio Longo, Marco Mareggi

Tutors:

Giulia Fini, Federico Zanfi

San Donato 2020 – Masterplan and Vision
Novembre 2005



San Donato 2020 – overlapped territorial fields and local structural lines compose the inside and outside relations in the extended city

www.territorio.sandonatomilanese.mi.it/politecnico/dاتا



5. Temi strategici

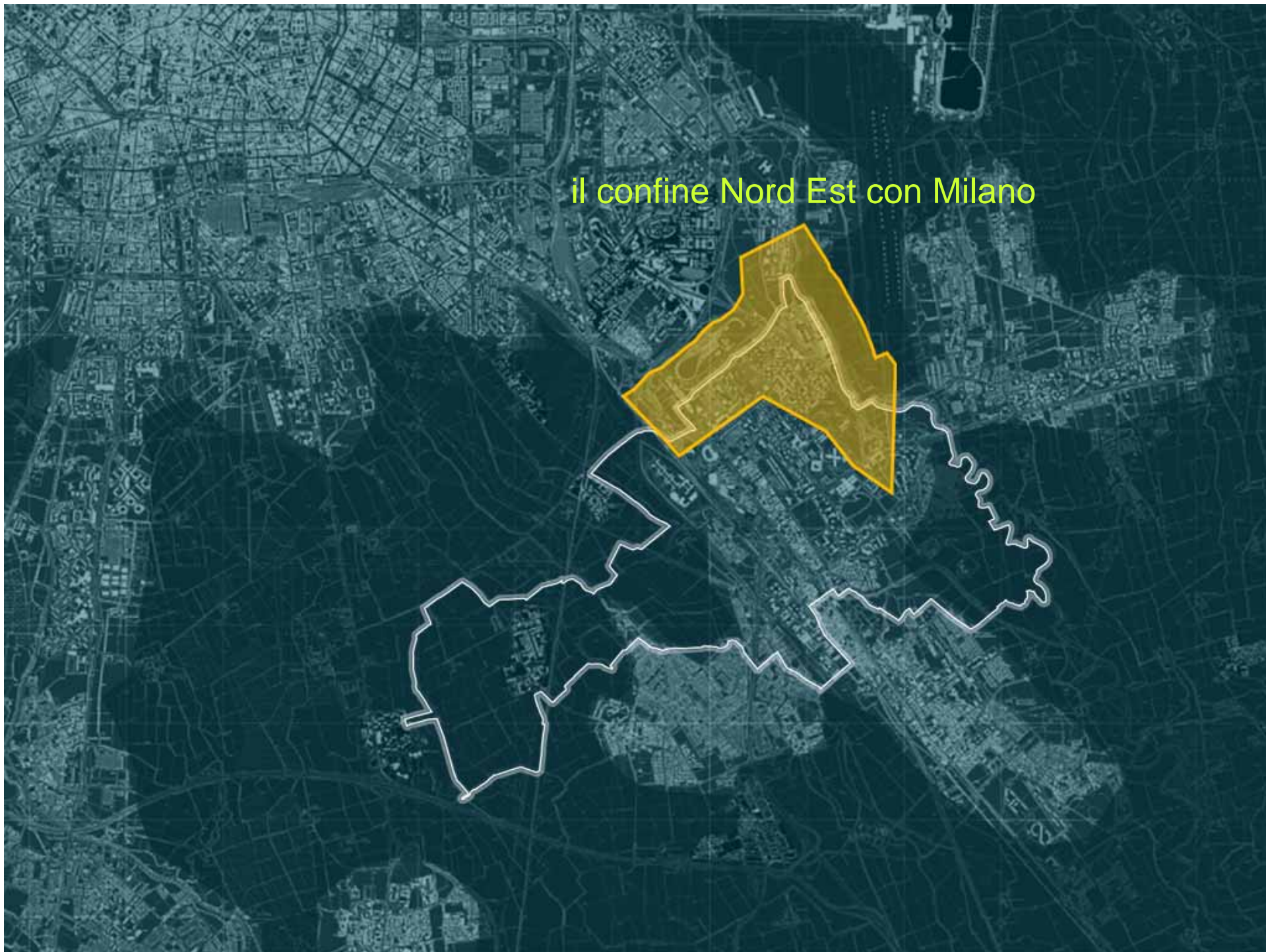
- Mobilità e Infrastrutture - mobility and infrastructure
- Produzione e dinamiche economiche – production and economy
- La questione abitativa – housing and welfare
- Qualità del sistema urbano e territoriale – habitability and urban quality

6. Ambiti strategici

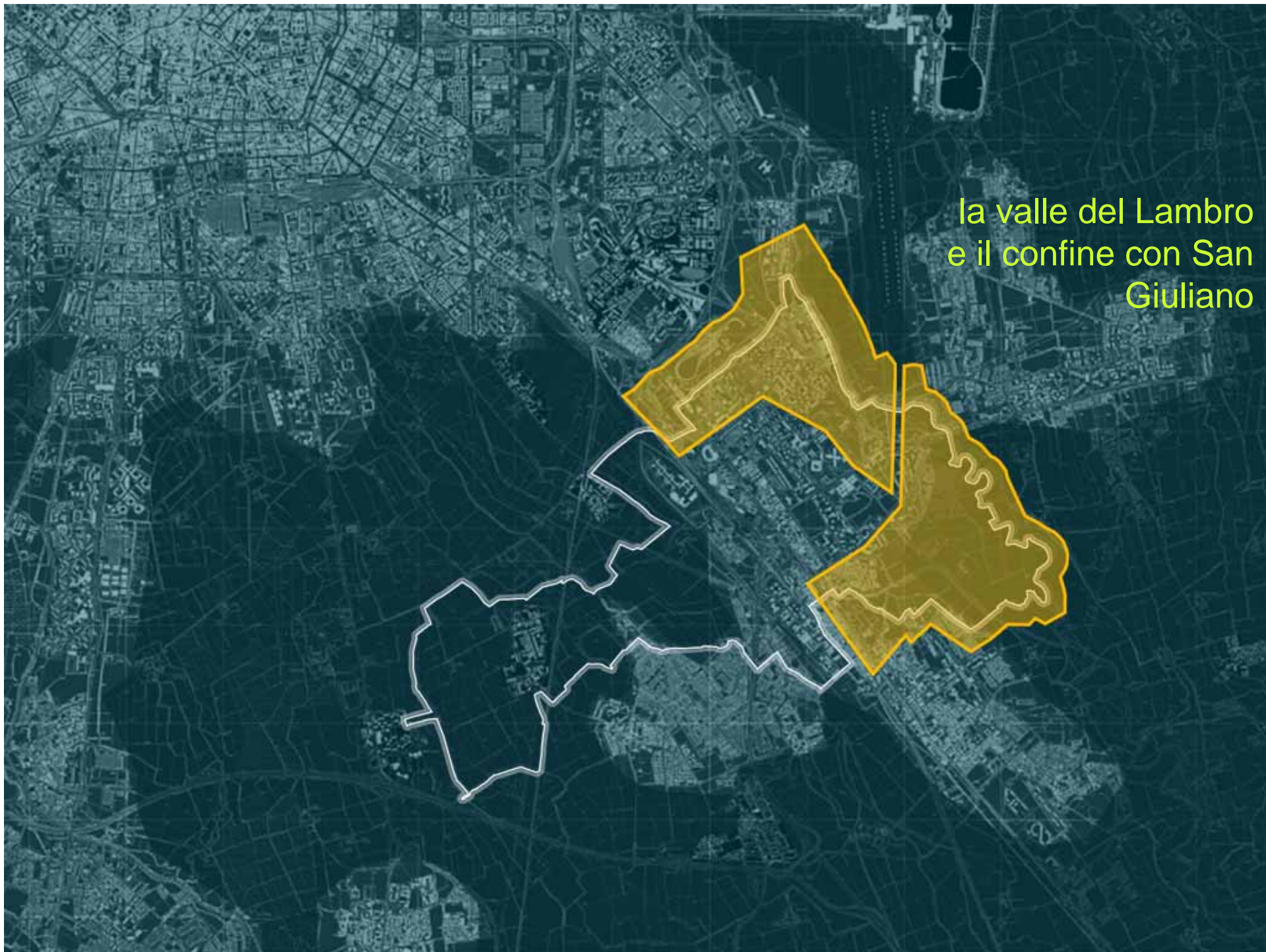
- centro città (con schede progetto) city core
- San Francesco
- Certosa e Di Vittorio
- il territorio del Parco Sud – Poasco
- il confine Nord Est con Milano
- la valle del Lambro e il confine con San Giuliano

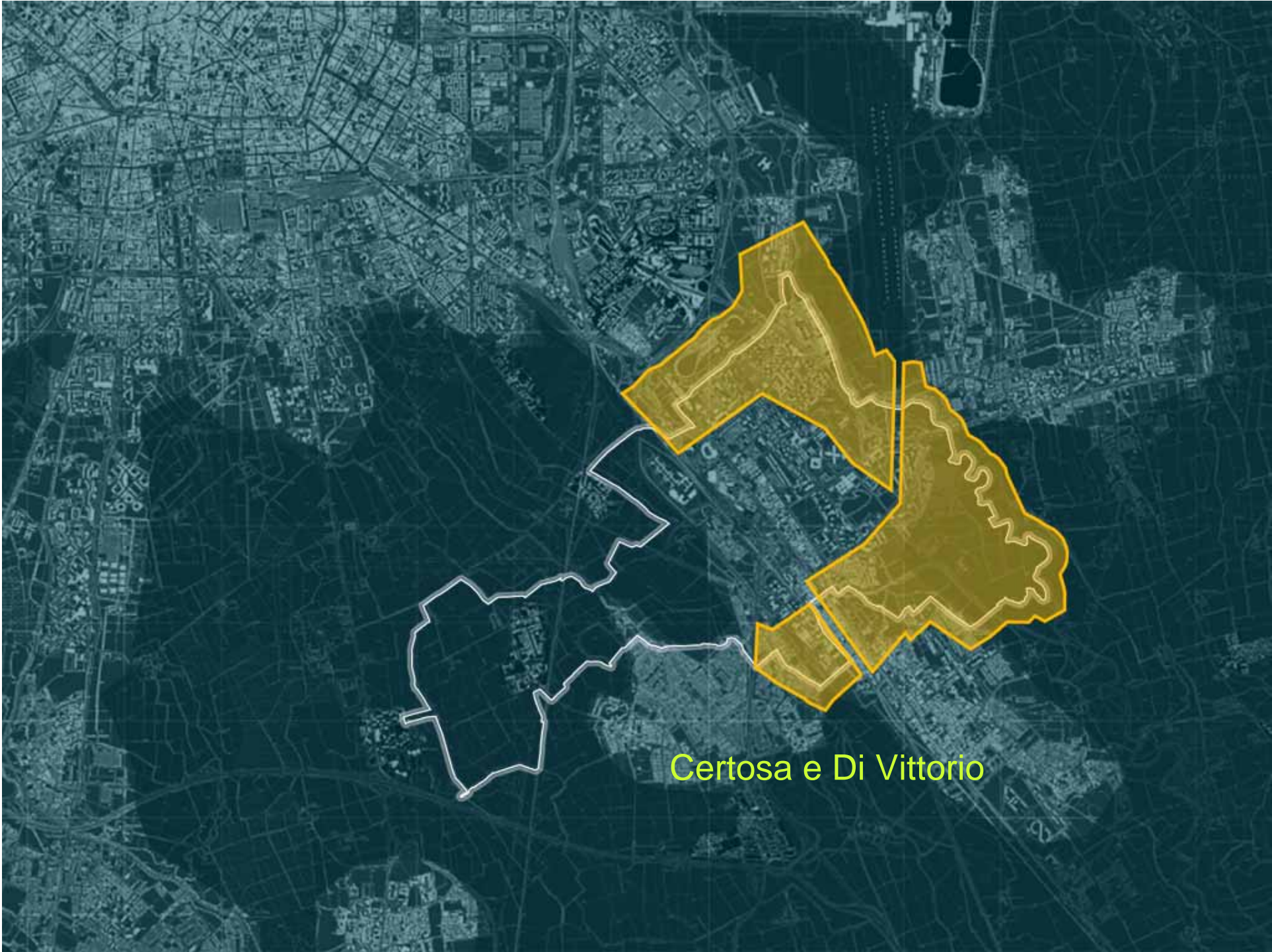


il confine Nord Est con Milano

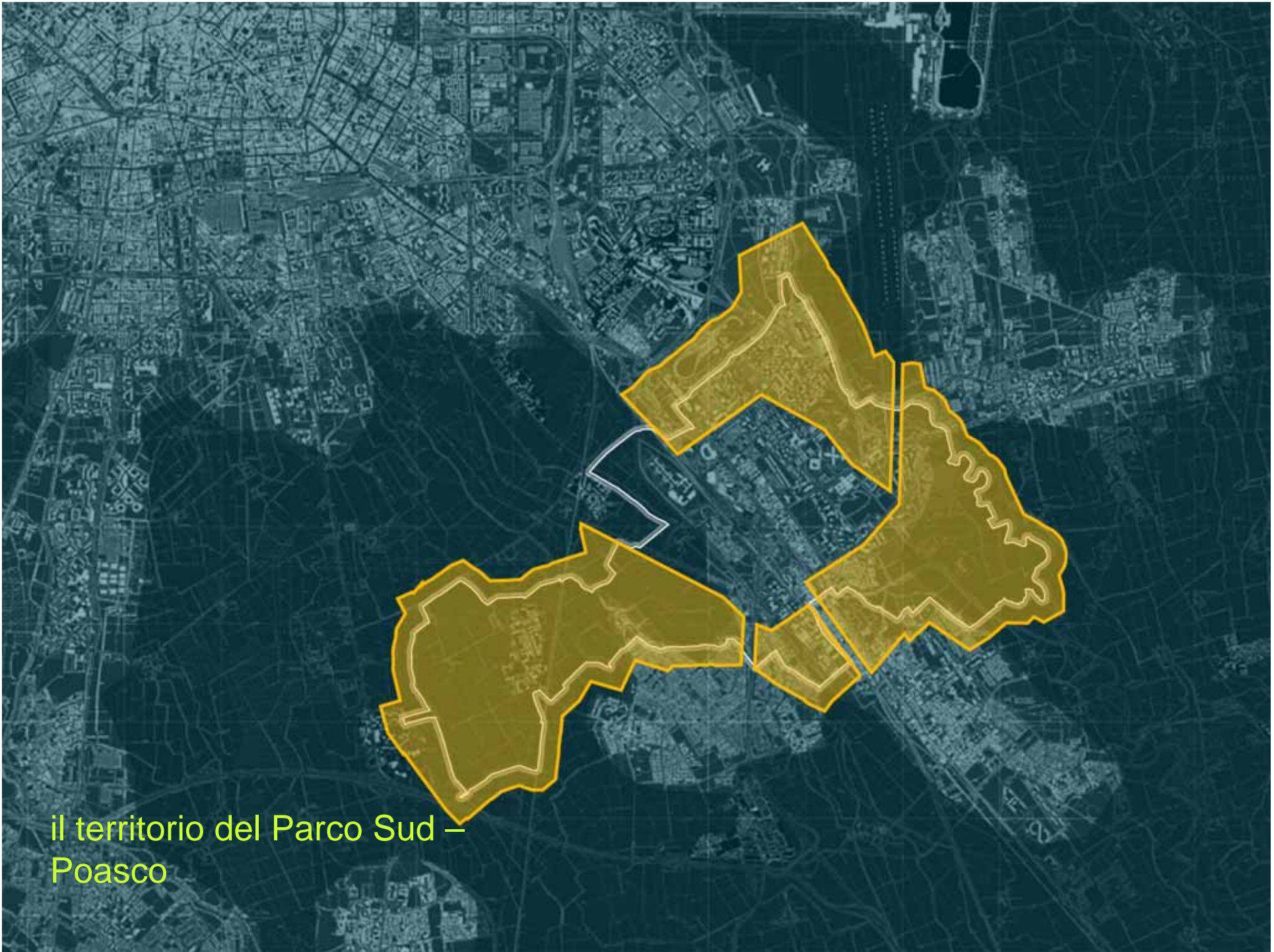


la valle del Lambro
e il confine con San
Giuliano





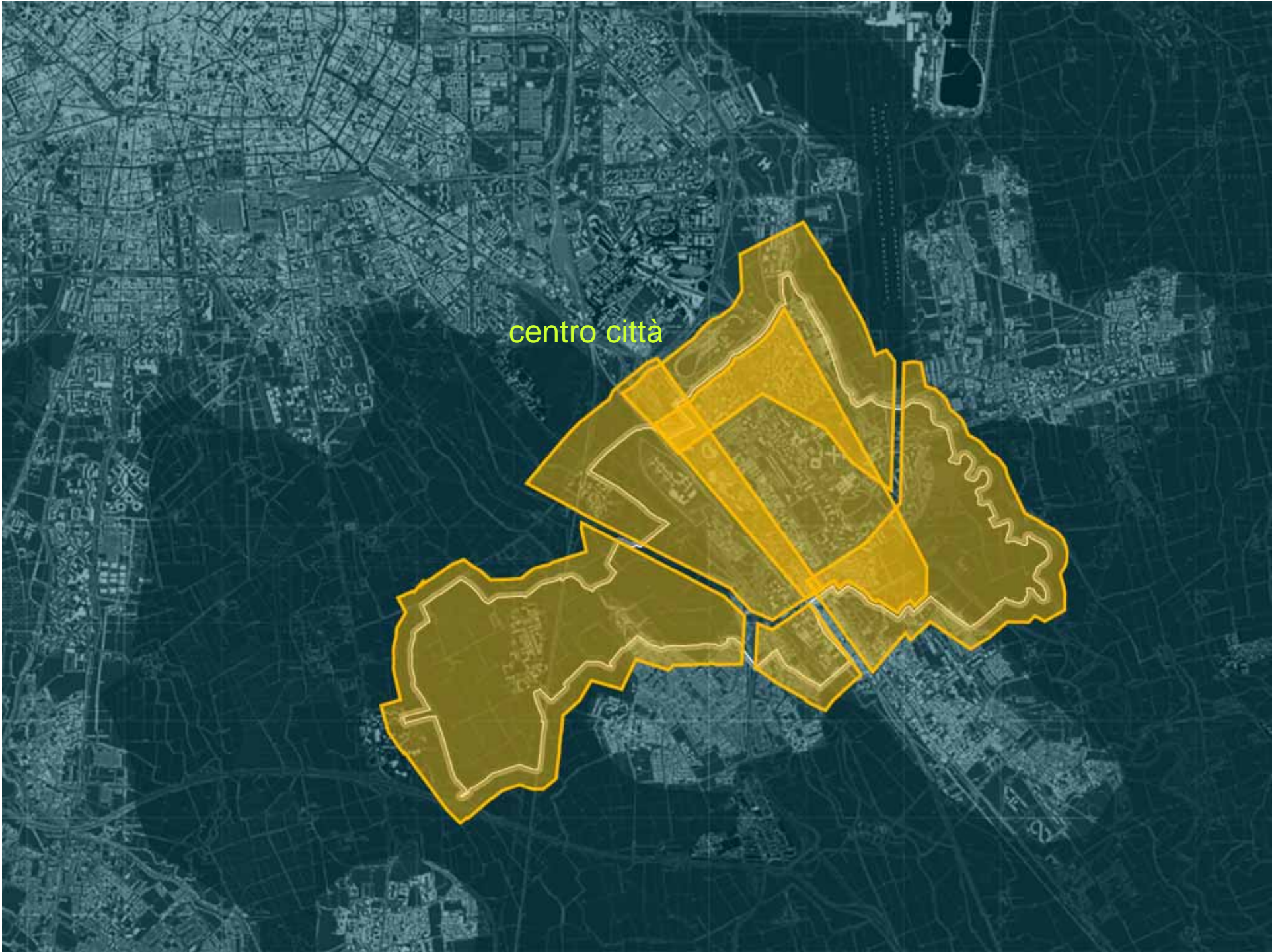
Certosa e Di Vittorio



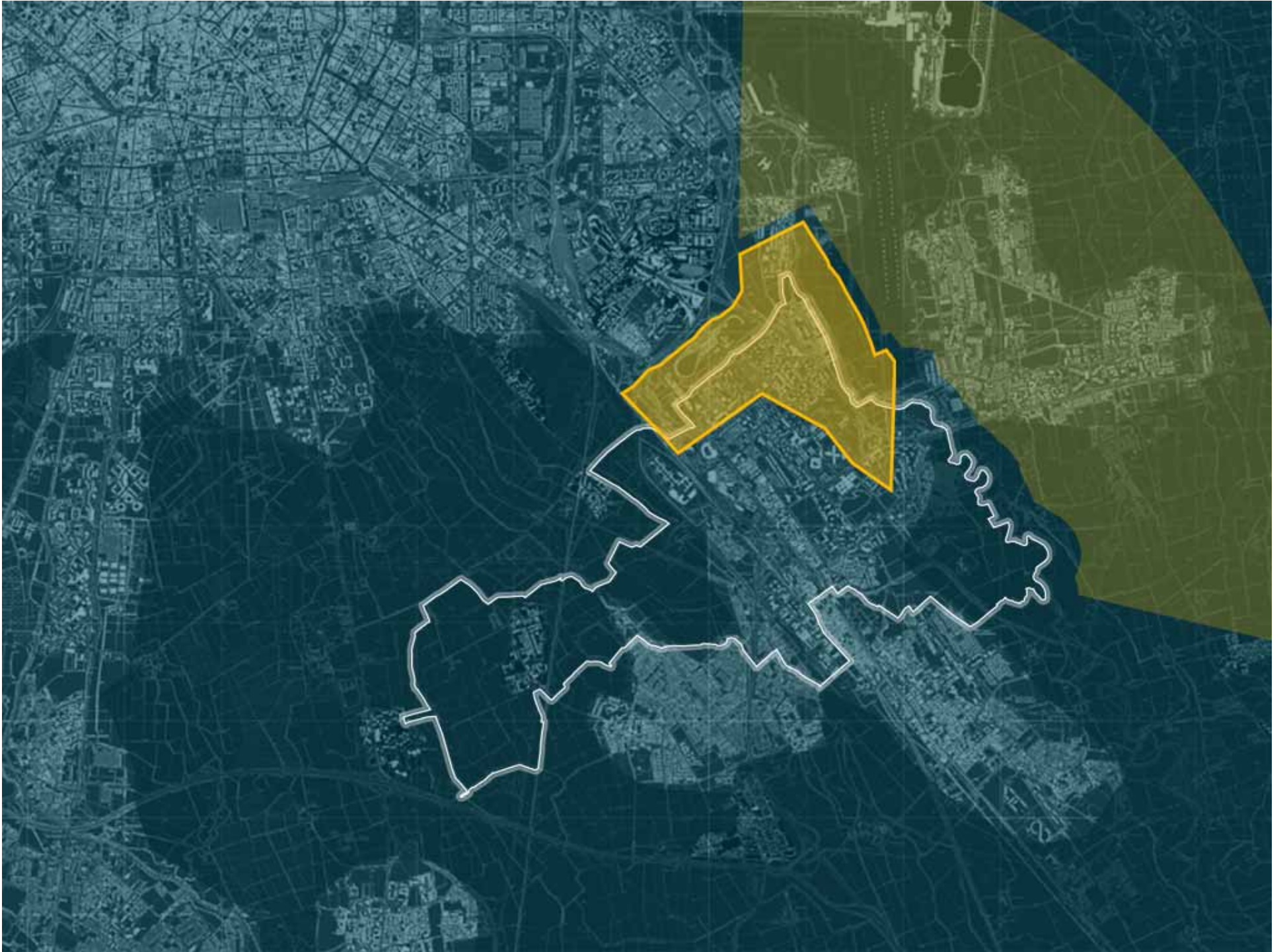
il territorio del Parco Sud –
Poasco

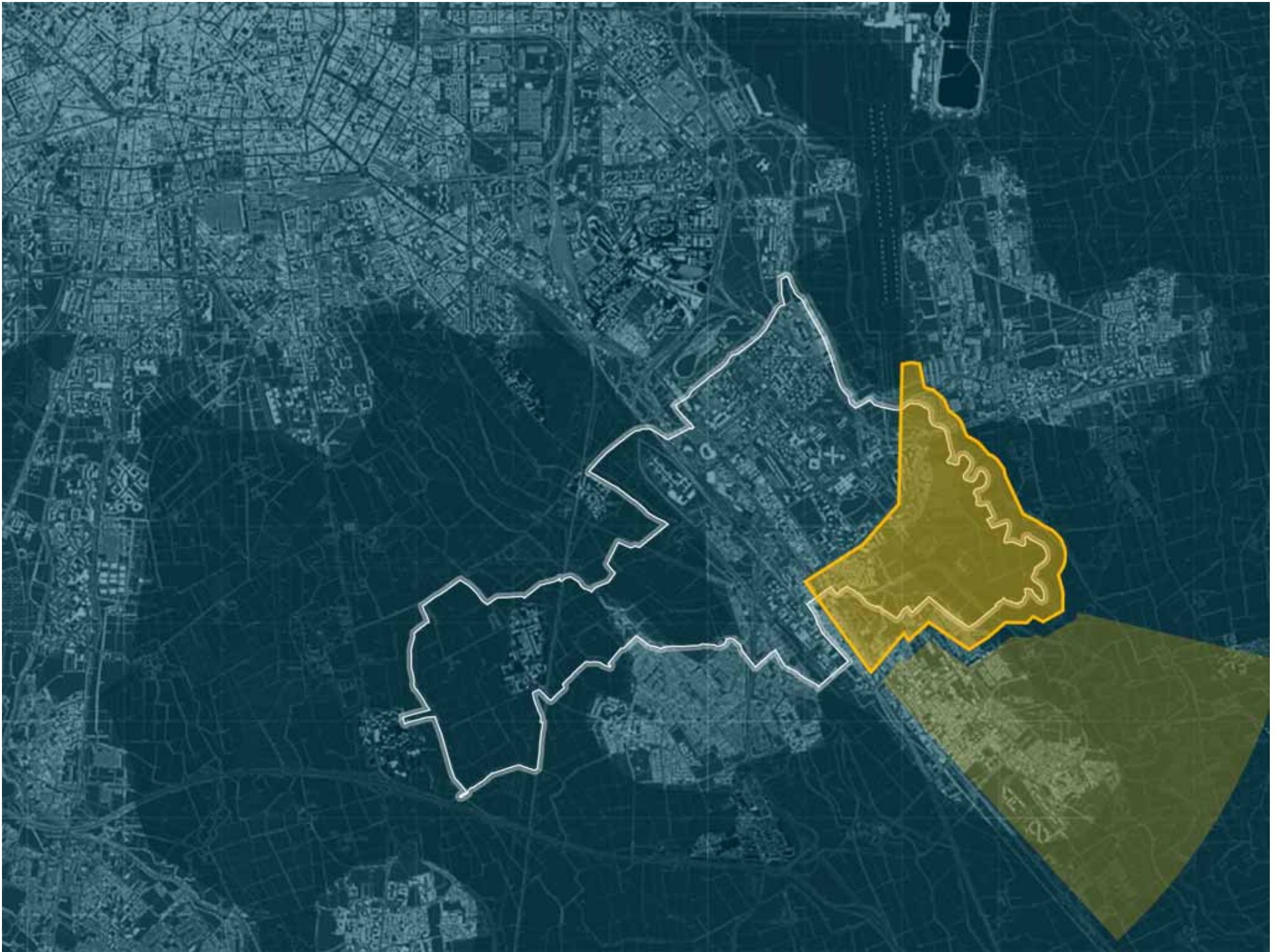
San Francisco

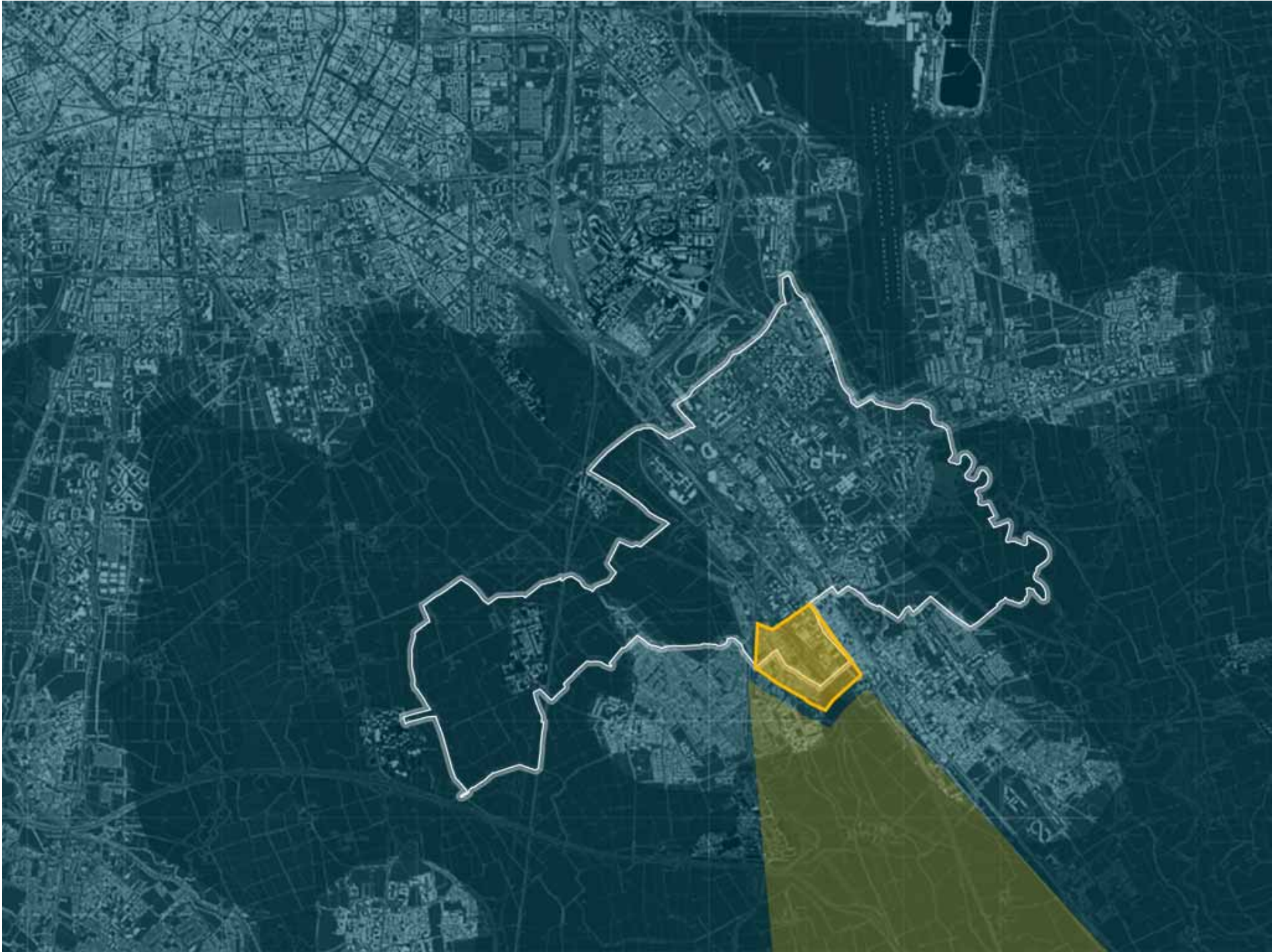


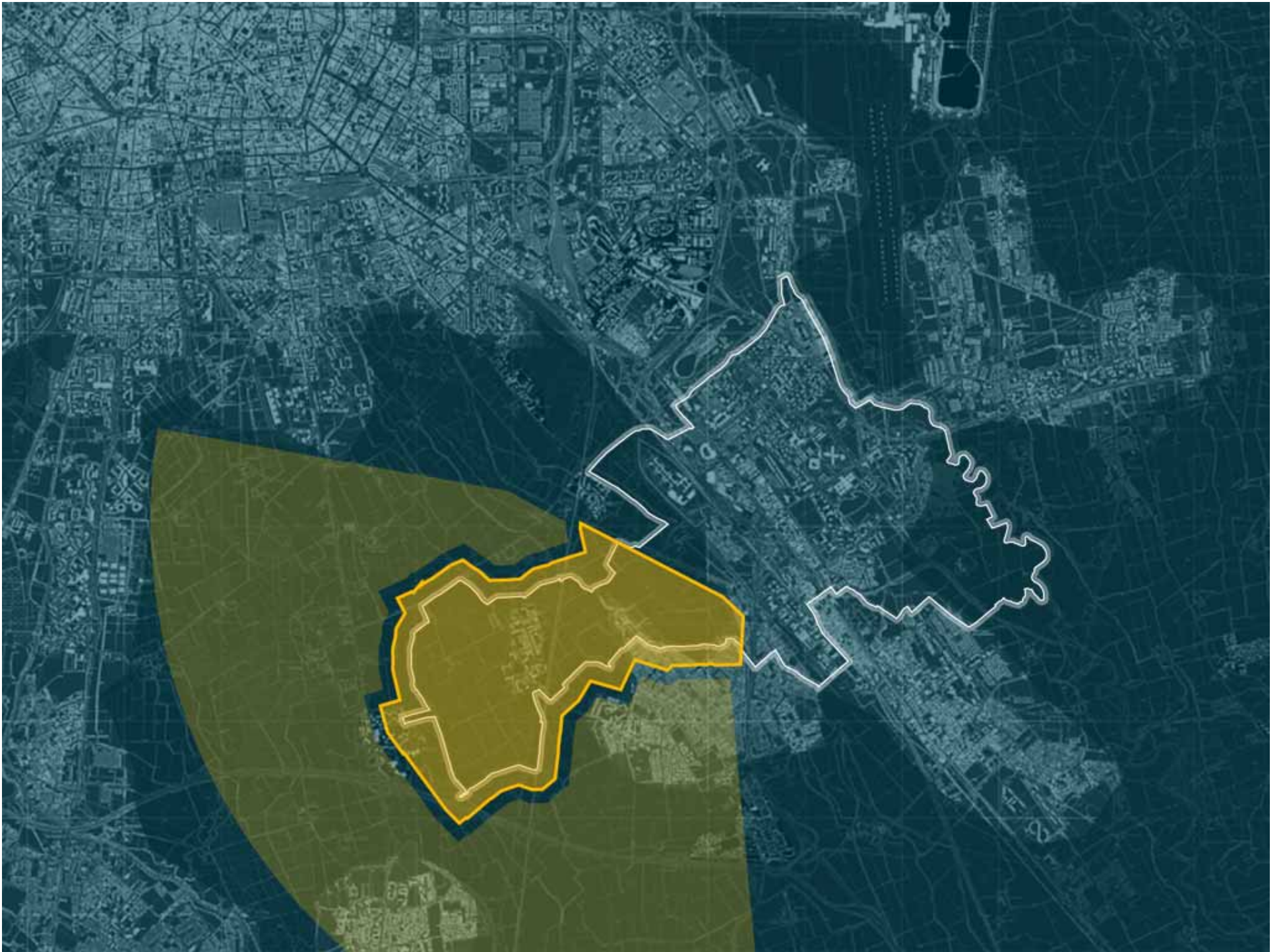


centro città













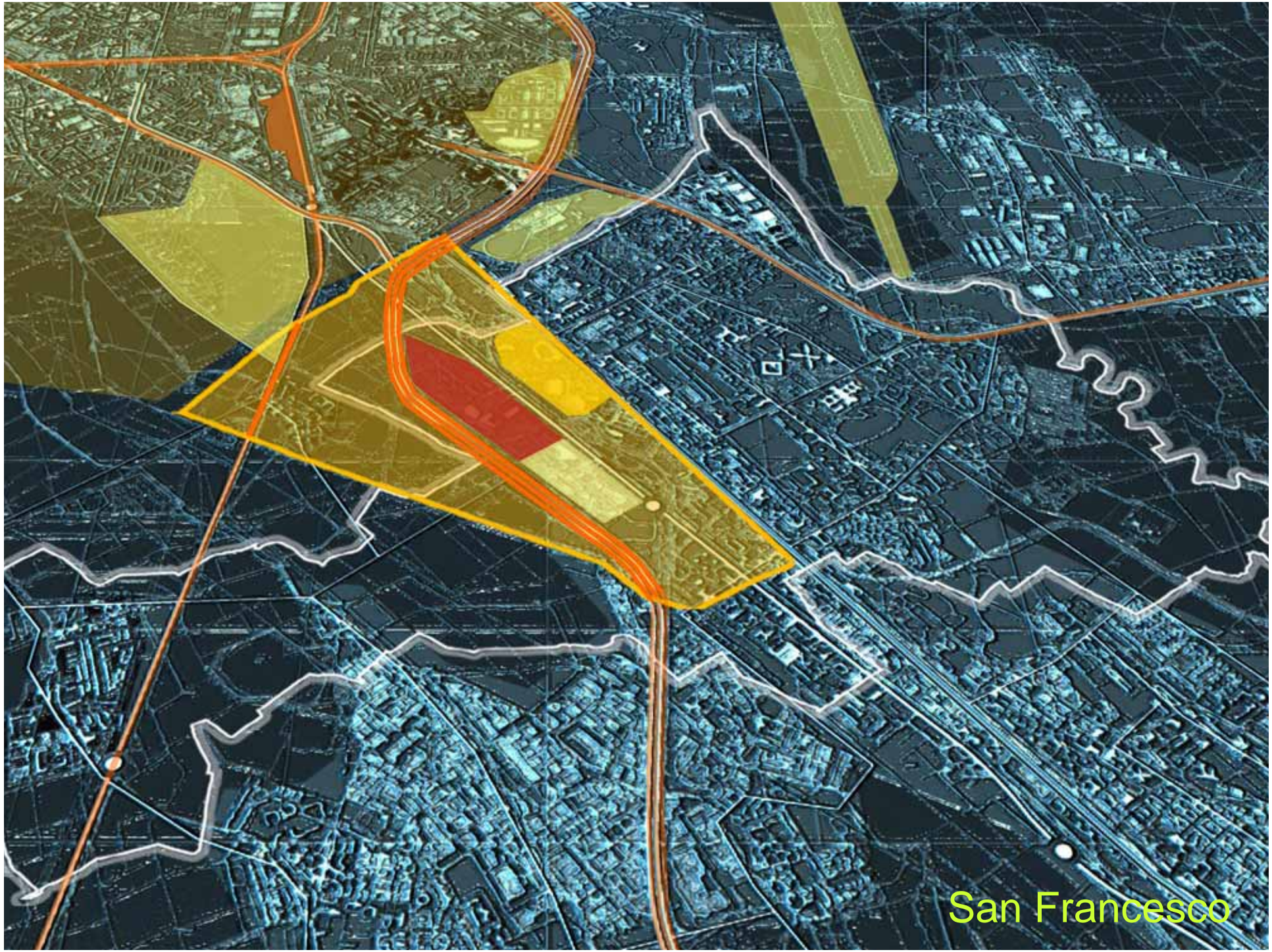




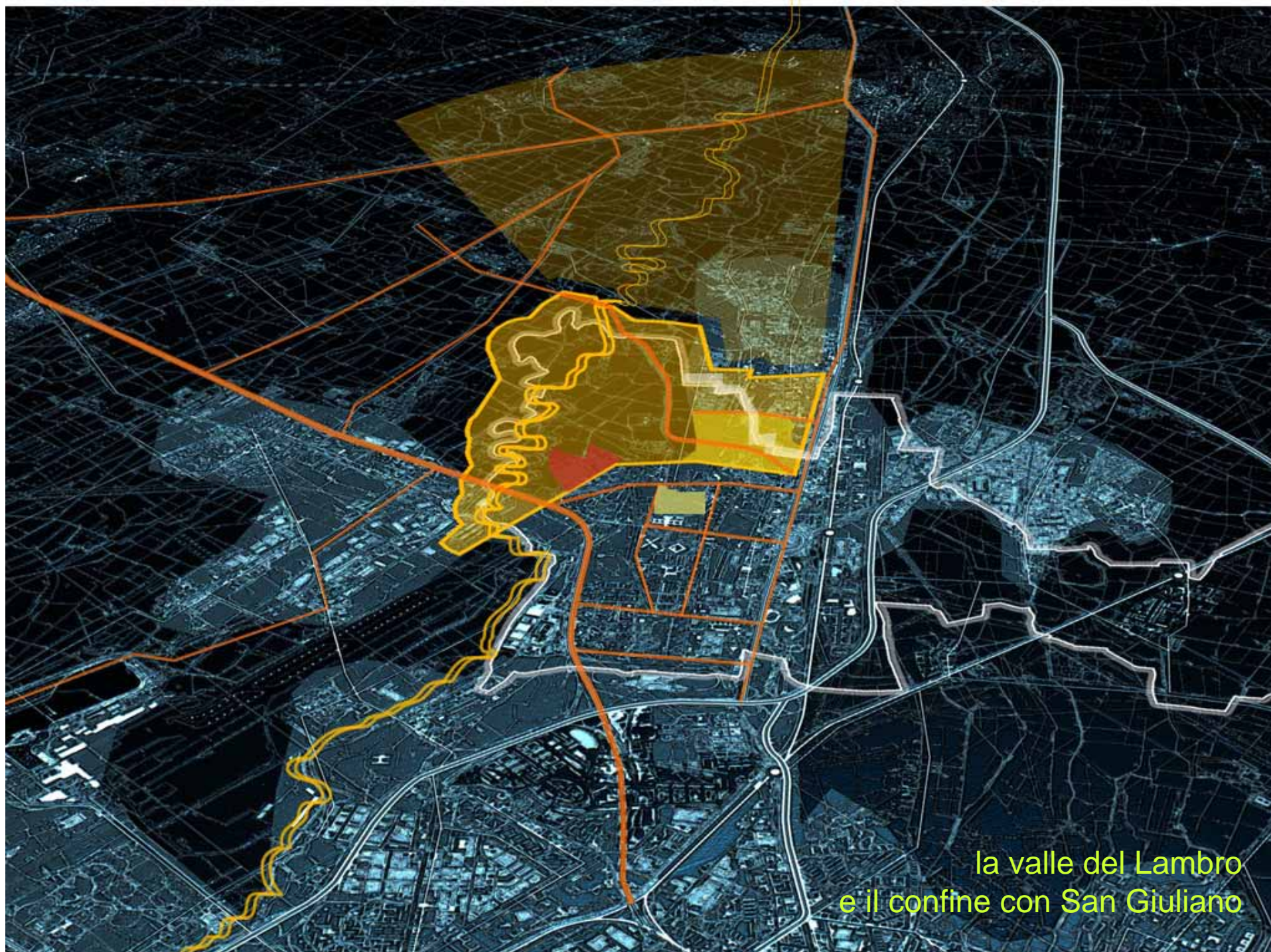
il confine Nord Est con
Milano



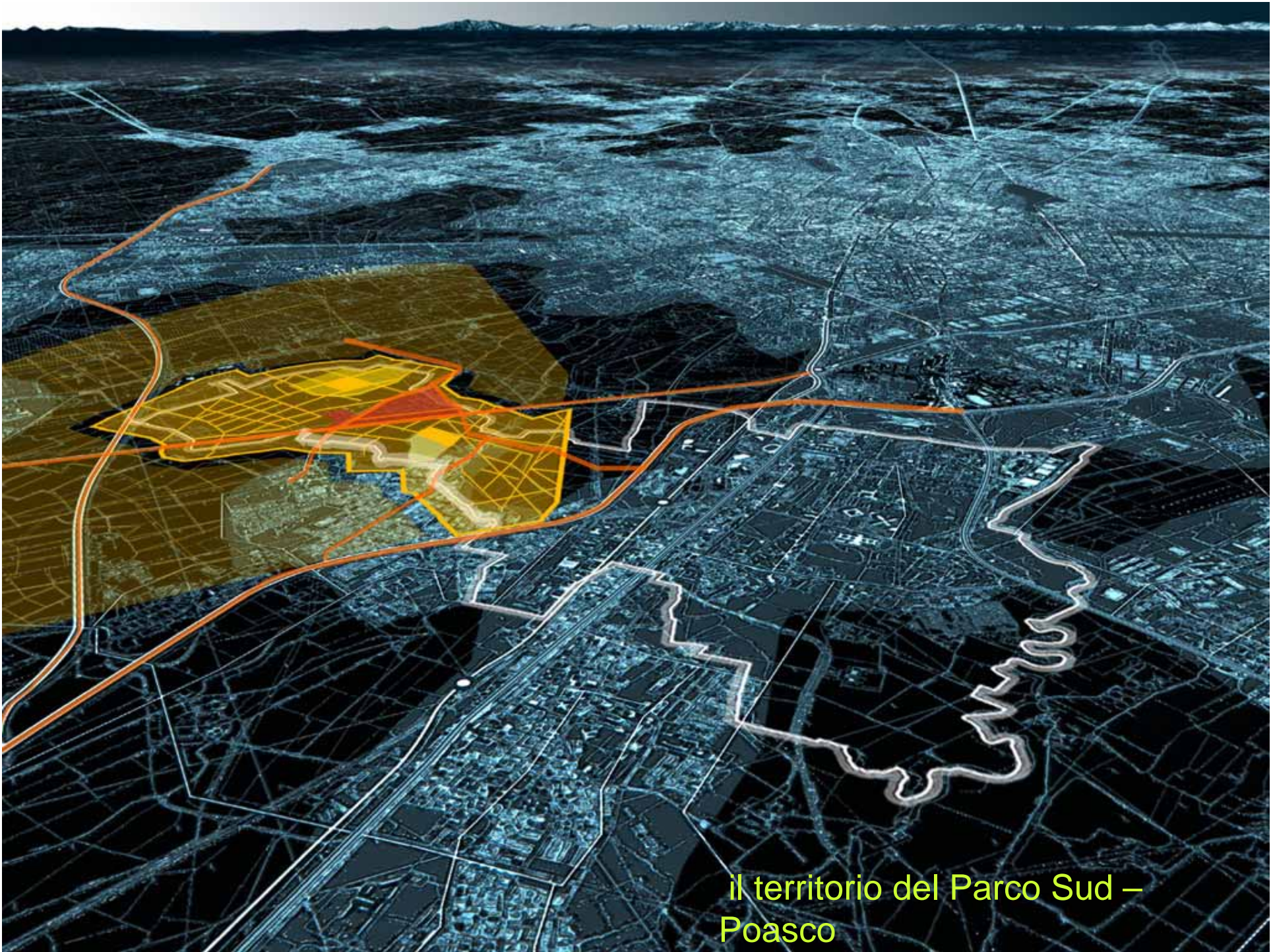
Certosa e Di Vittorio



San Francisco



la valle del Lambro
e il confine con San Giuliano

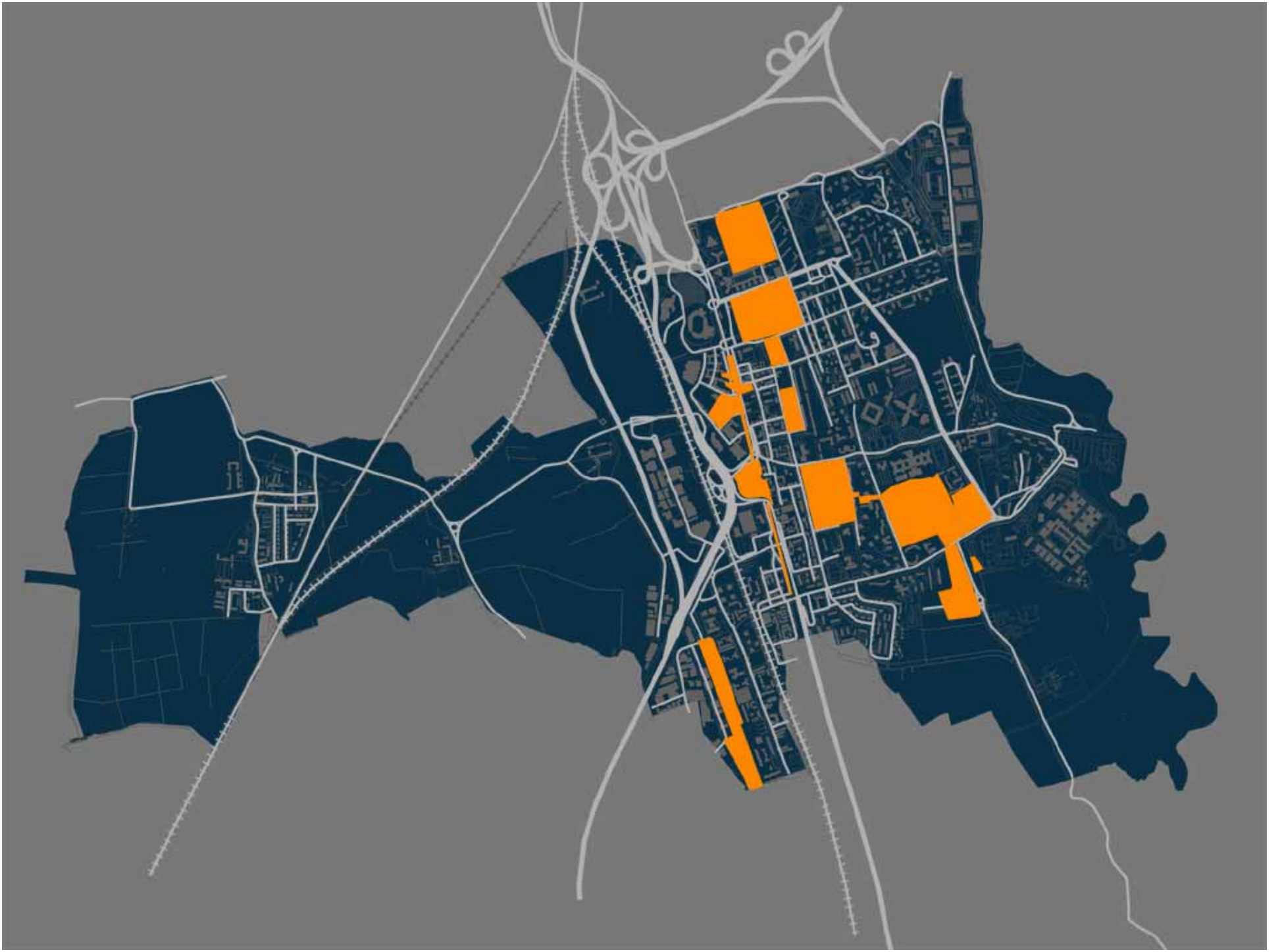


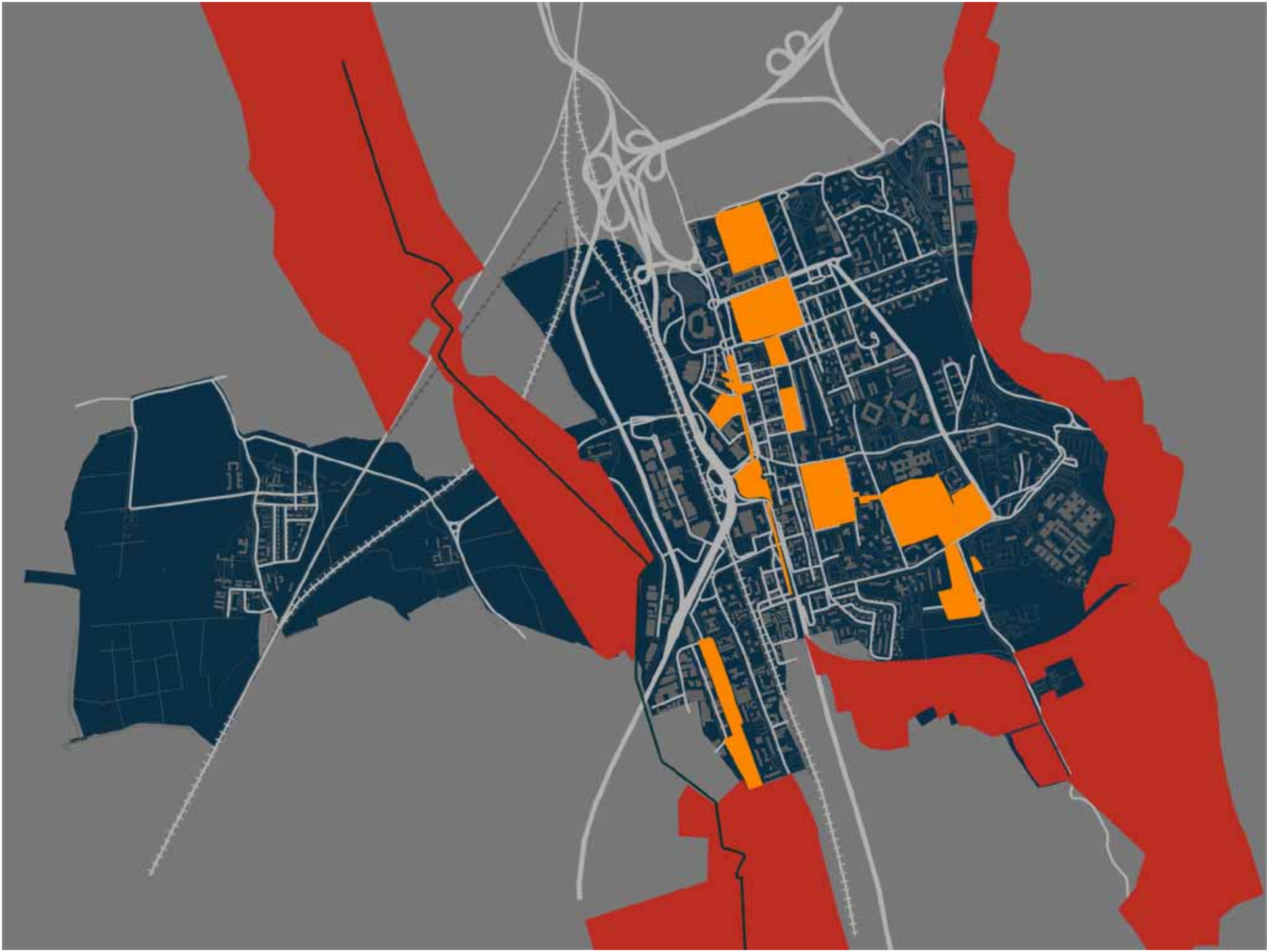
il territorio del Parco Sud –
Poasco

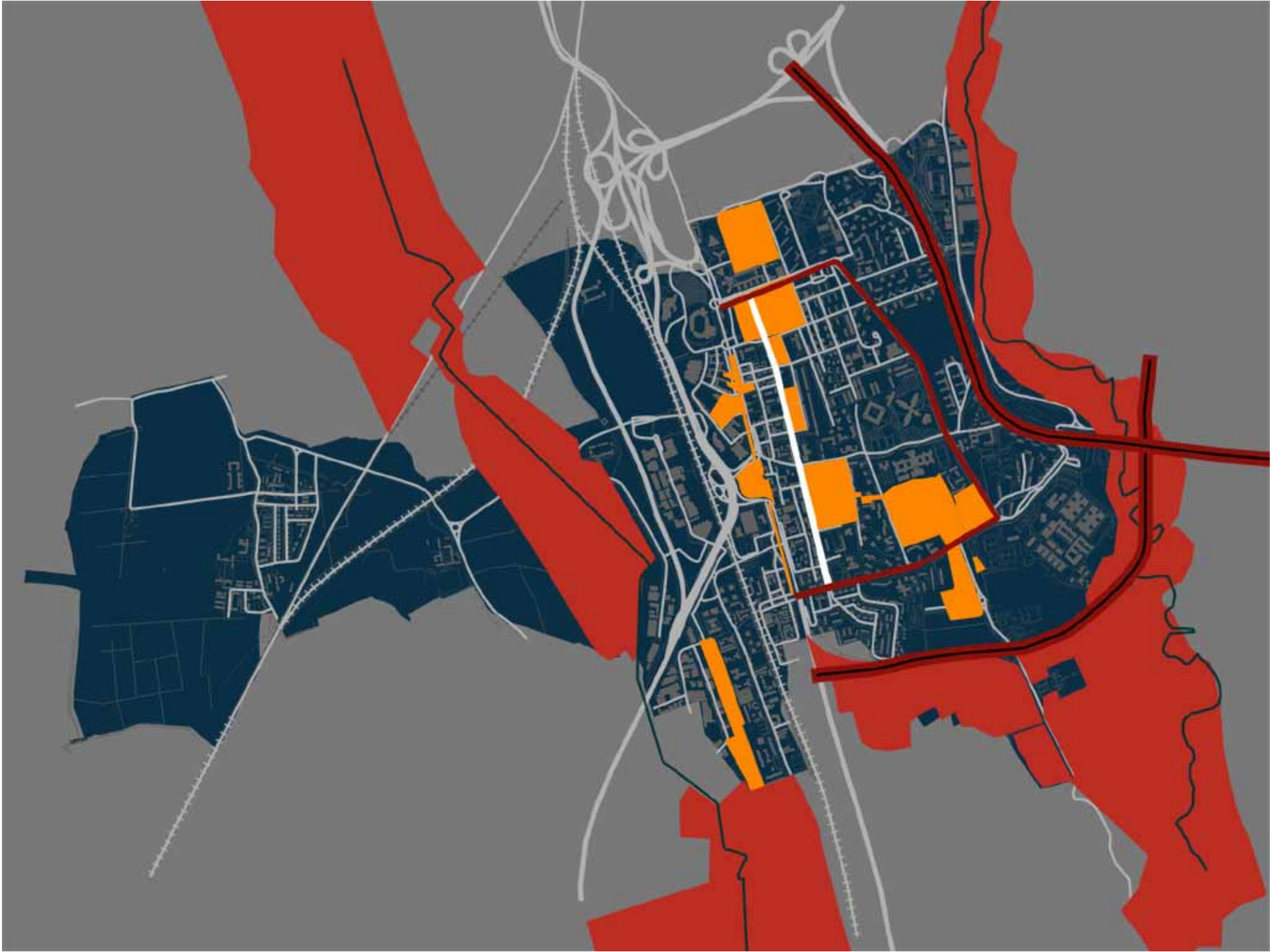


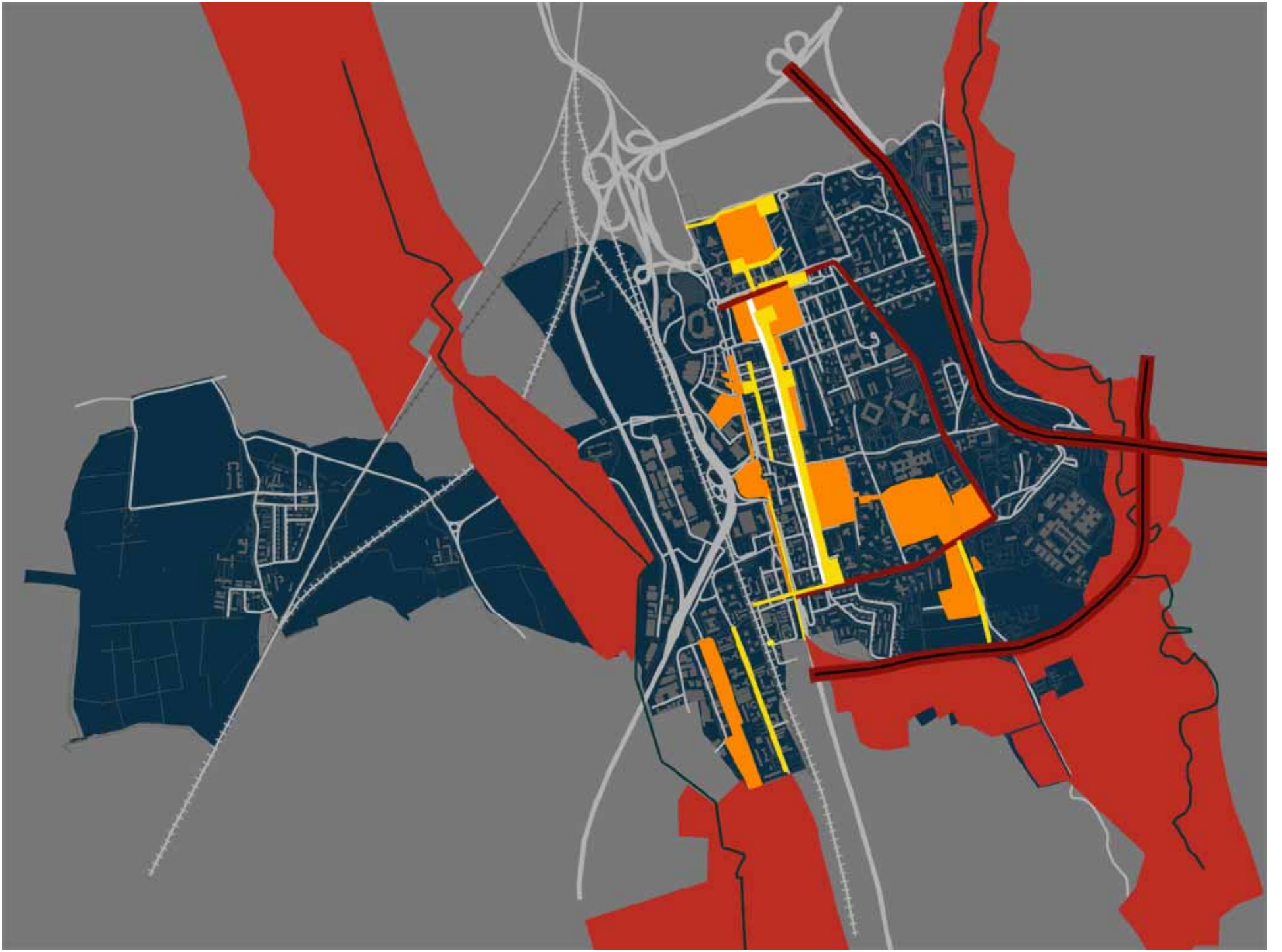
centro città





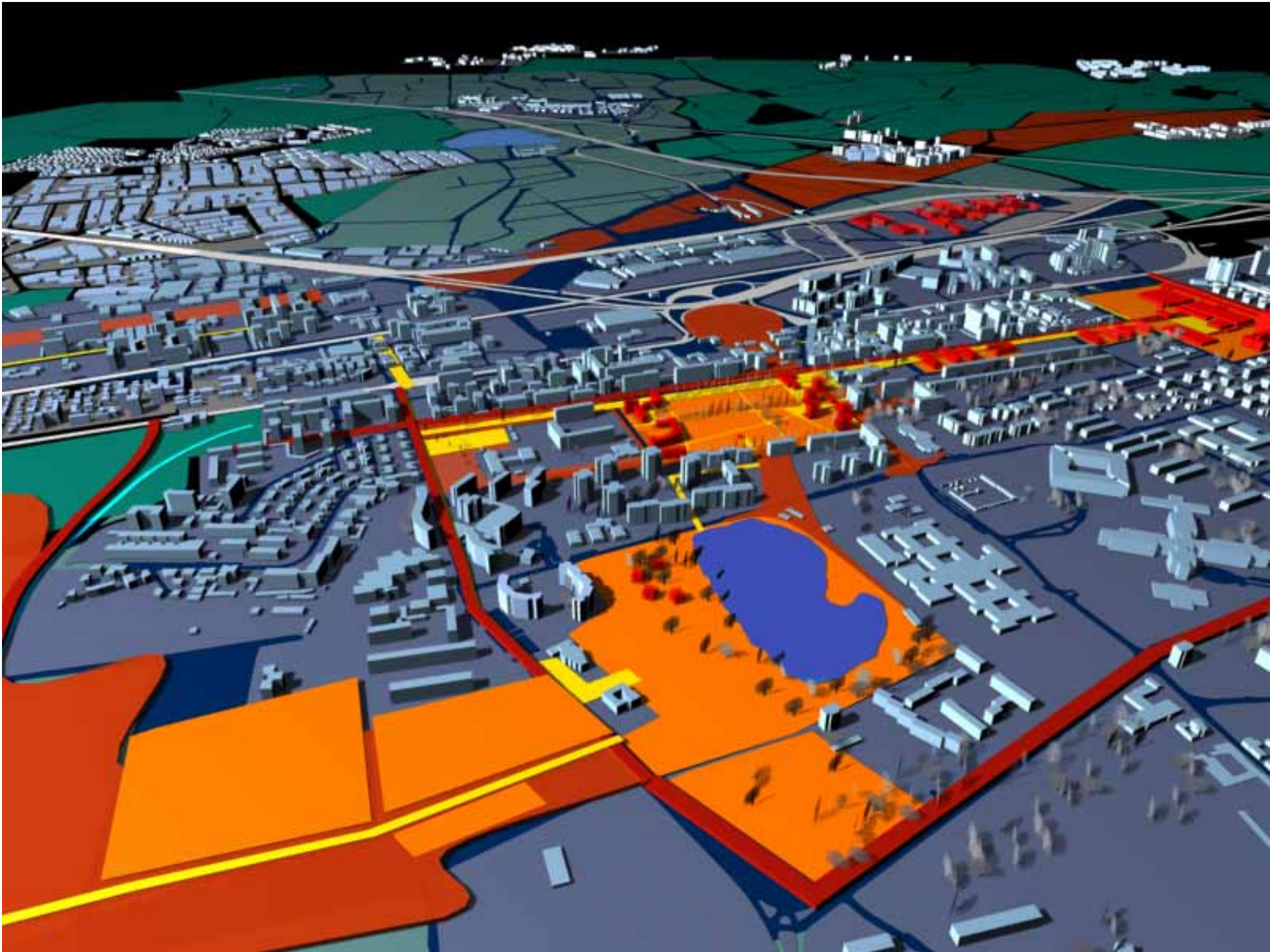


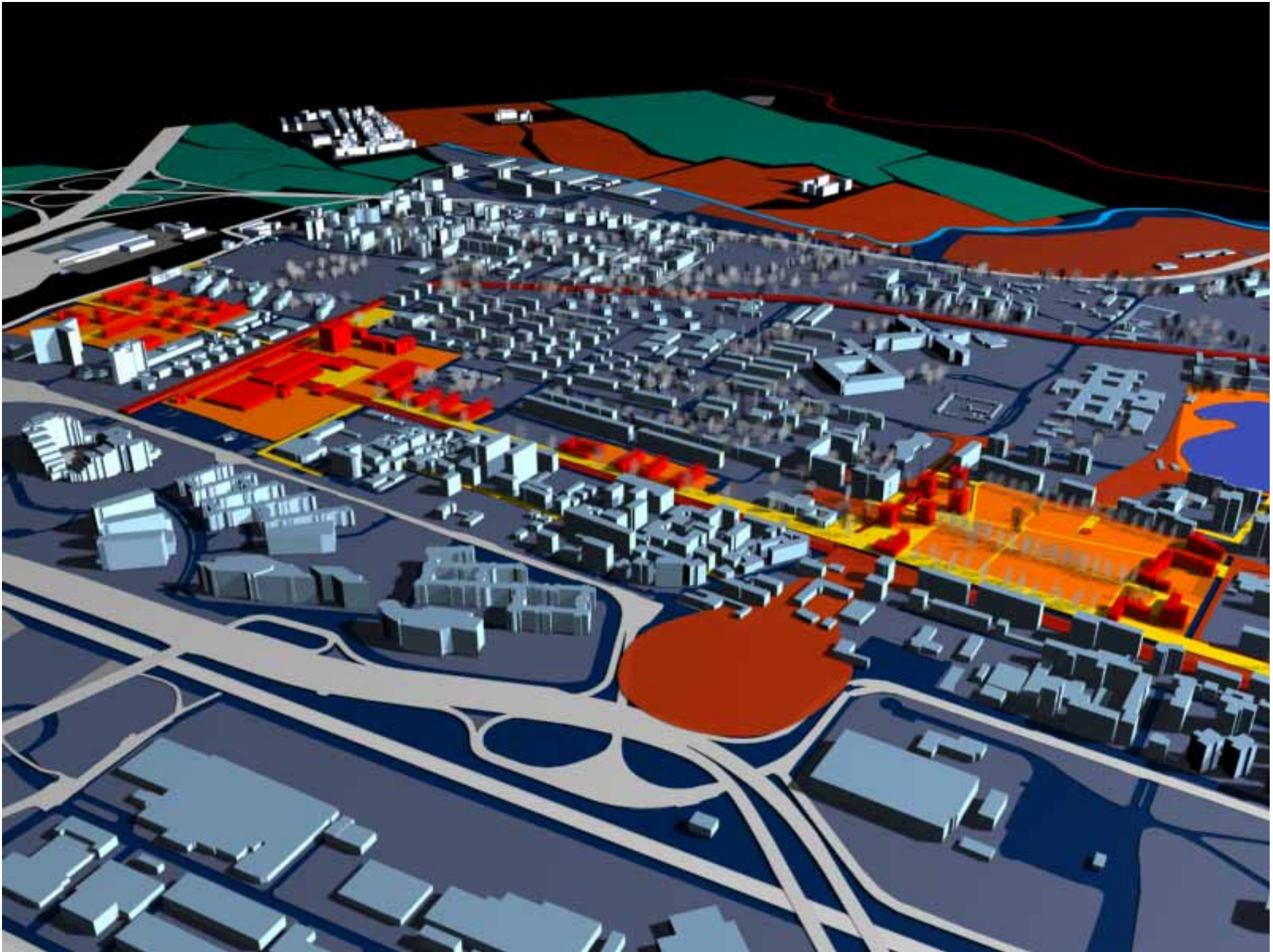


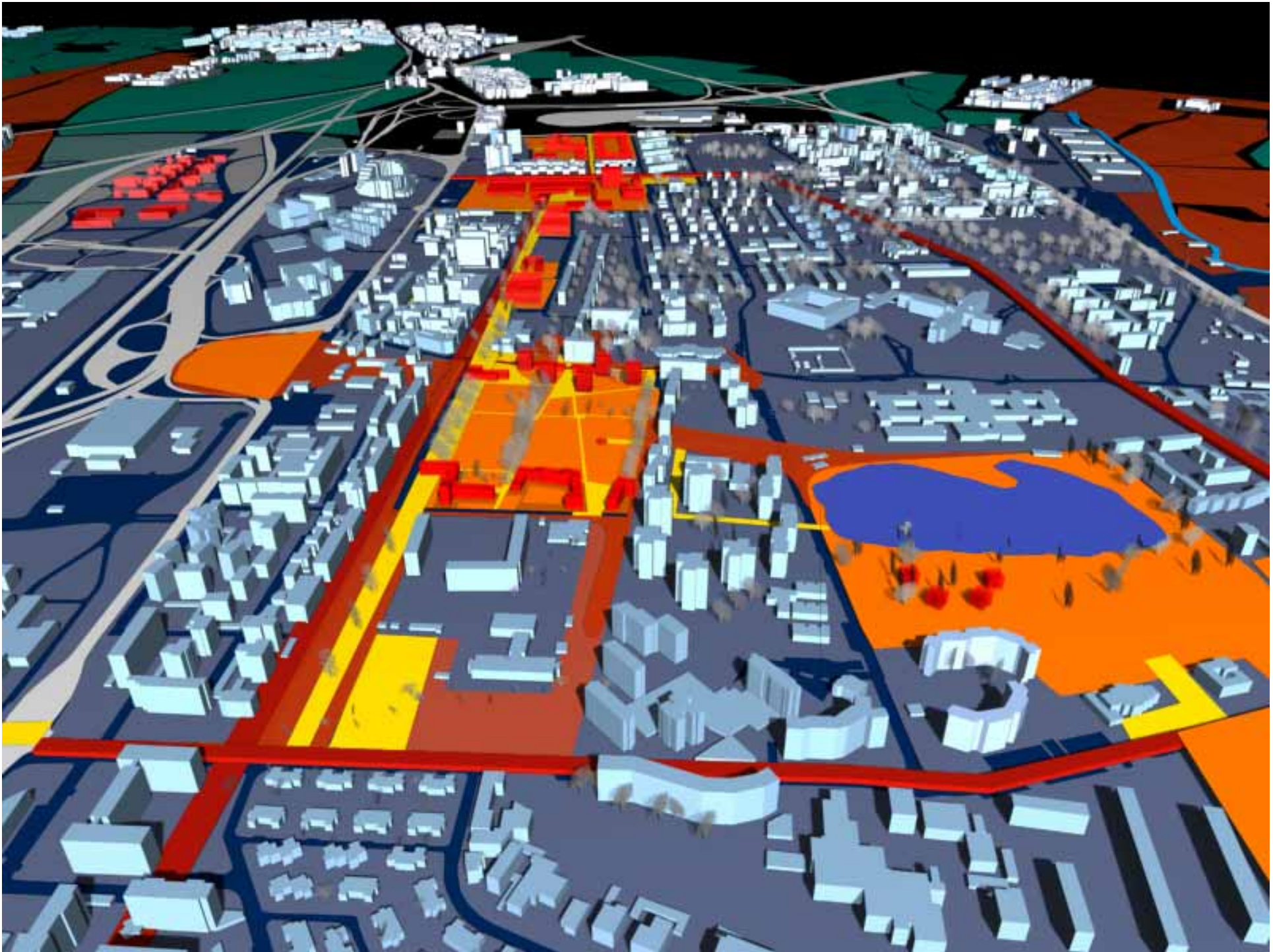


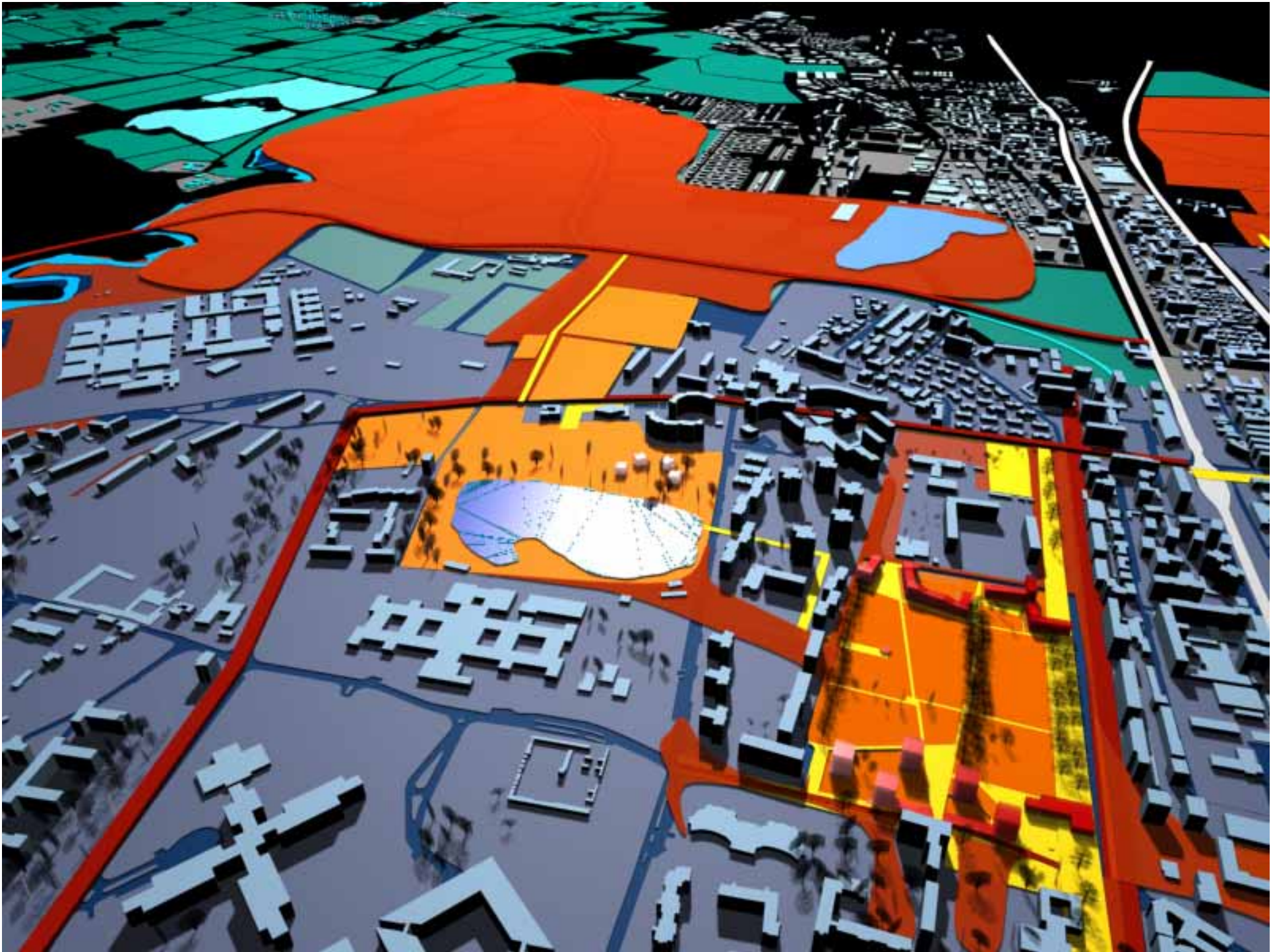


















Piazze e spazi collettivi

06/04/09



Disposizione degli edifici e accessibilità pubblica



Struttura degli spazi verdi permeabili: prati e alberature

06/04/09



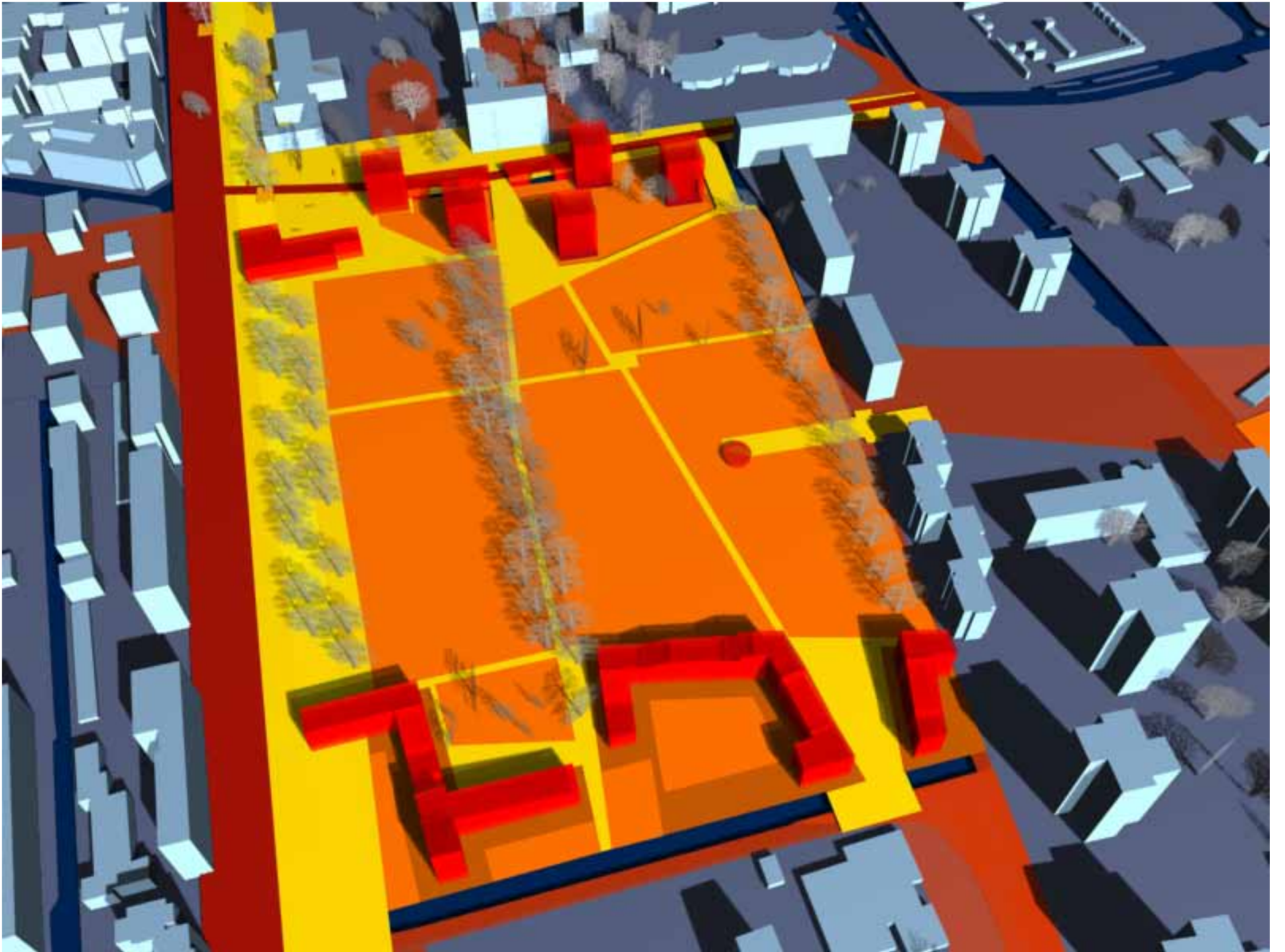
Viabilità e parcheggi

06/04/09



Relazioni tra il parco e l'intorno

06/04/09

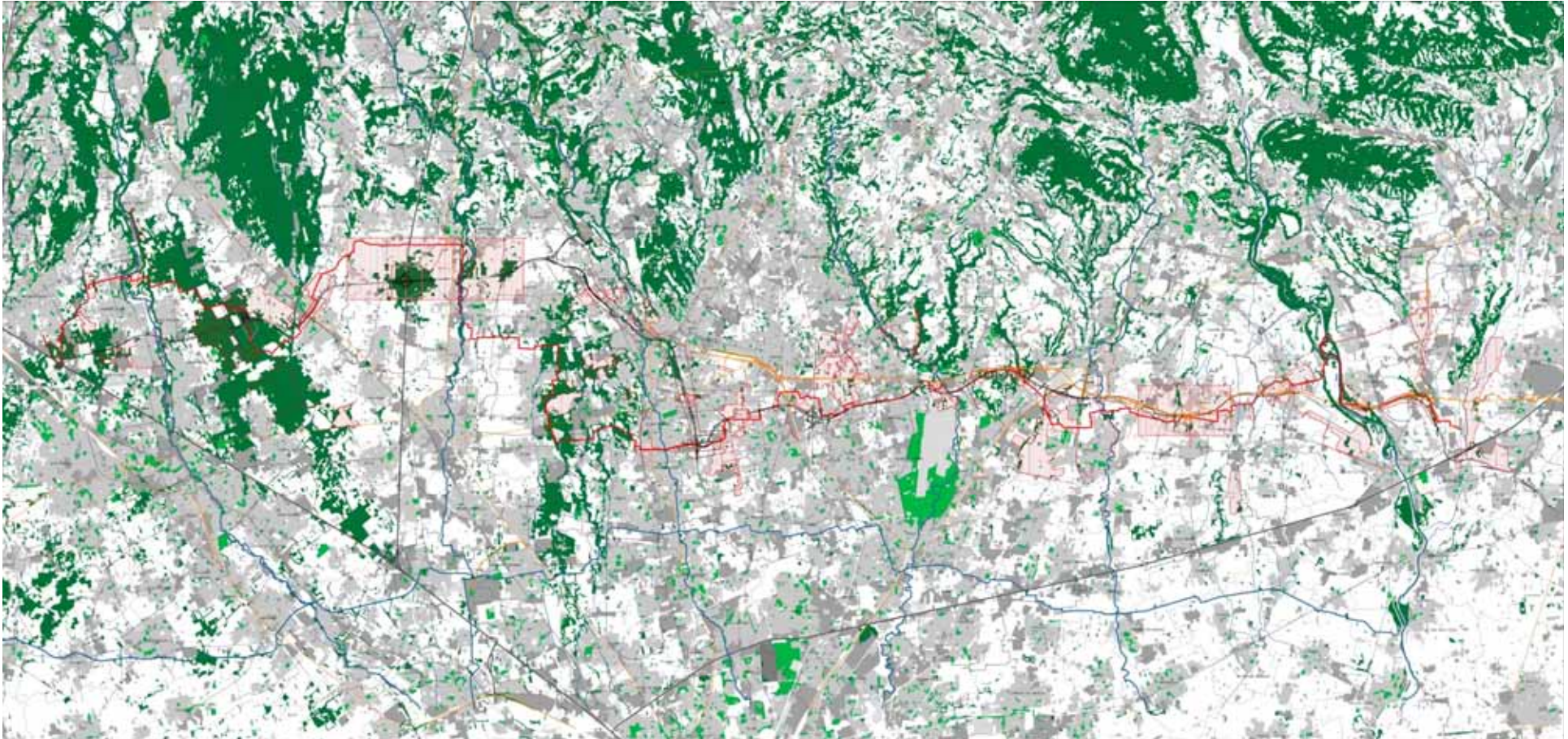


Pedemontana Lombarda
Aprile 2009

06/04/09

LA REGIONE URBANA MILANESE: IL TERRITORIO DELL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA

2000 kmq, quasi 4 milioni di abitanti, 300 mila imprese, 10% del PIL



Una metropoli sempre più penalizzata da due grandi emergenze strettamente intrecciate: **difficoltosa mobilità e pessima qualità ambientale, congestione consumo e degrado degli spazi aperti interclusi**

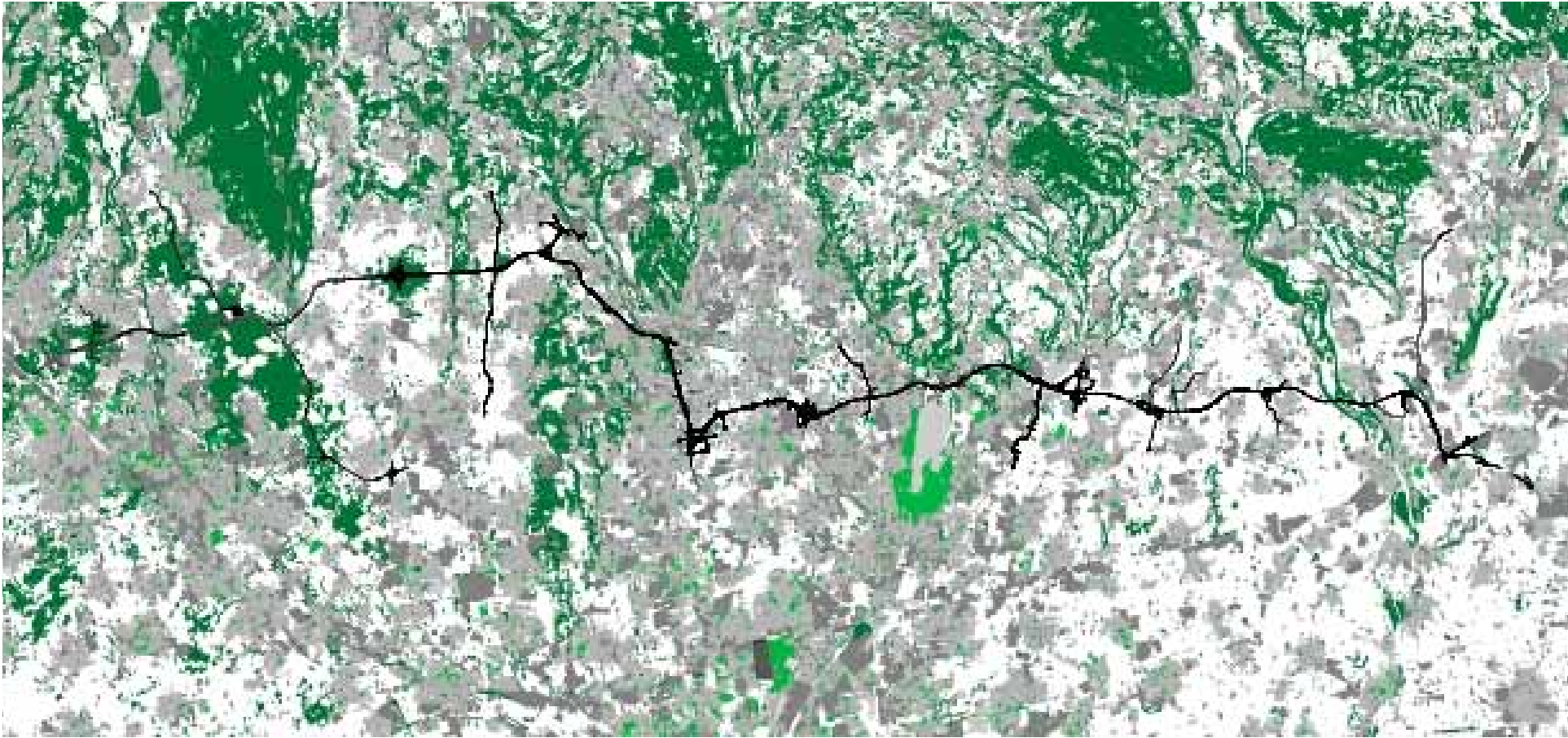
Pedemontana Lombarda: environmental compensation – a strategic diagram (greenway and local parks) and 5 elements (bushes, woodlands, threes, slow streets, meadows) compose a new environmental vision for the metropolitan region of Milan and organize the operative transformation along the new highway

www.pedemontana.com



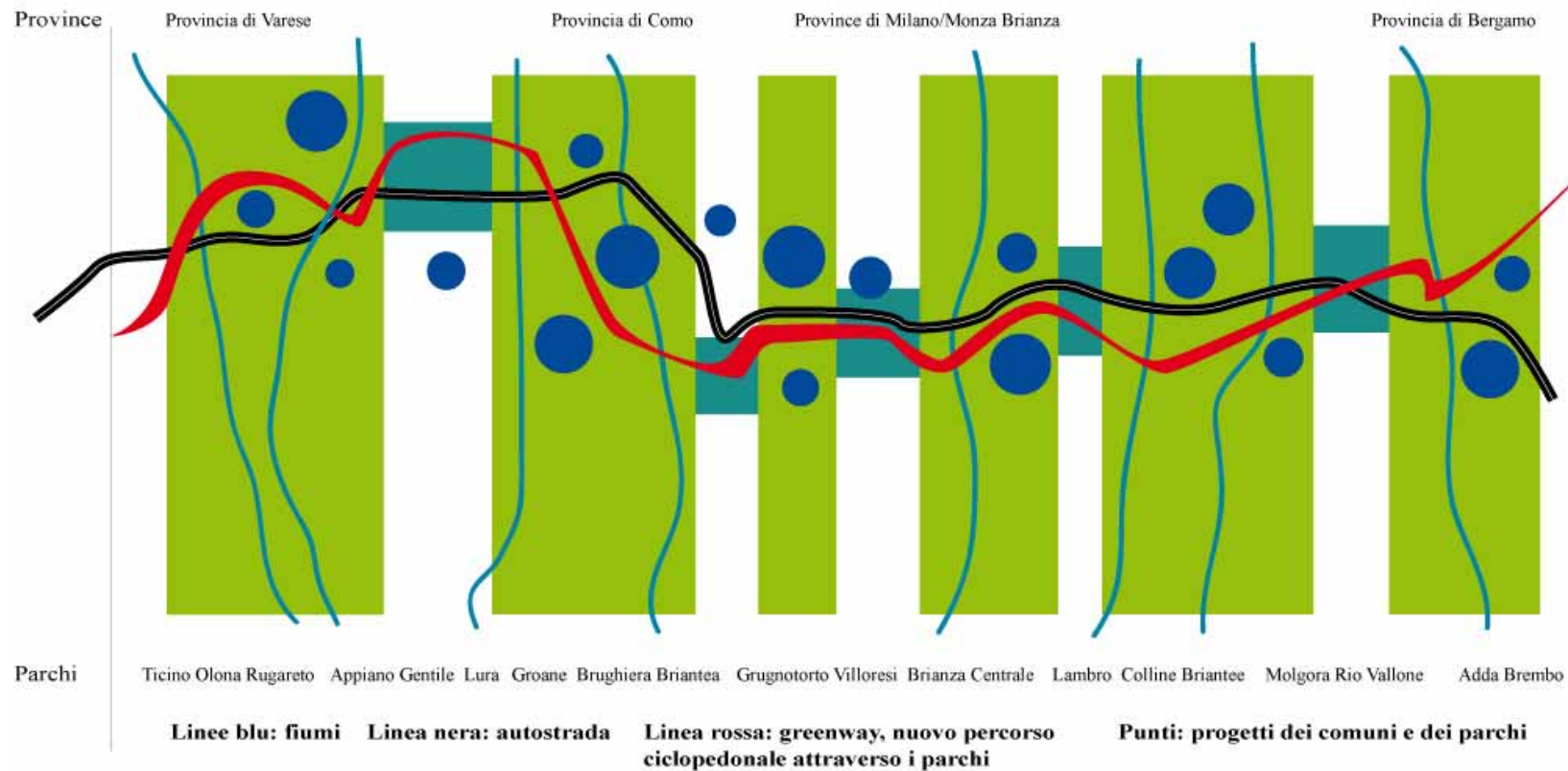






IL MASTERPLAN: SCHEMA STRUTTURALE

DiAP - Politecnico di Milano, Marzo 2008

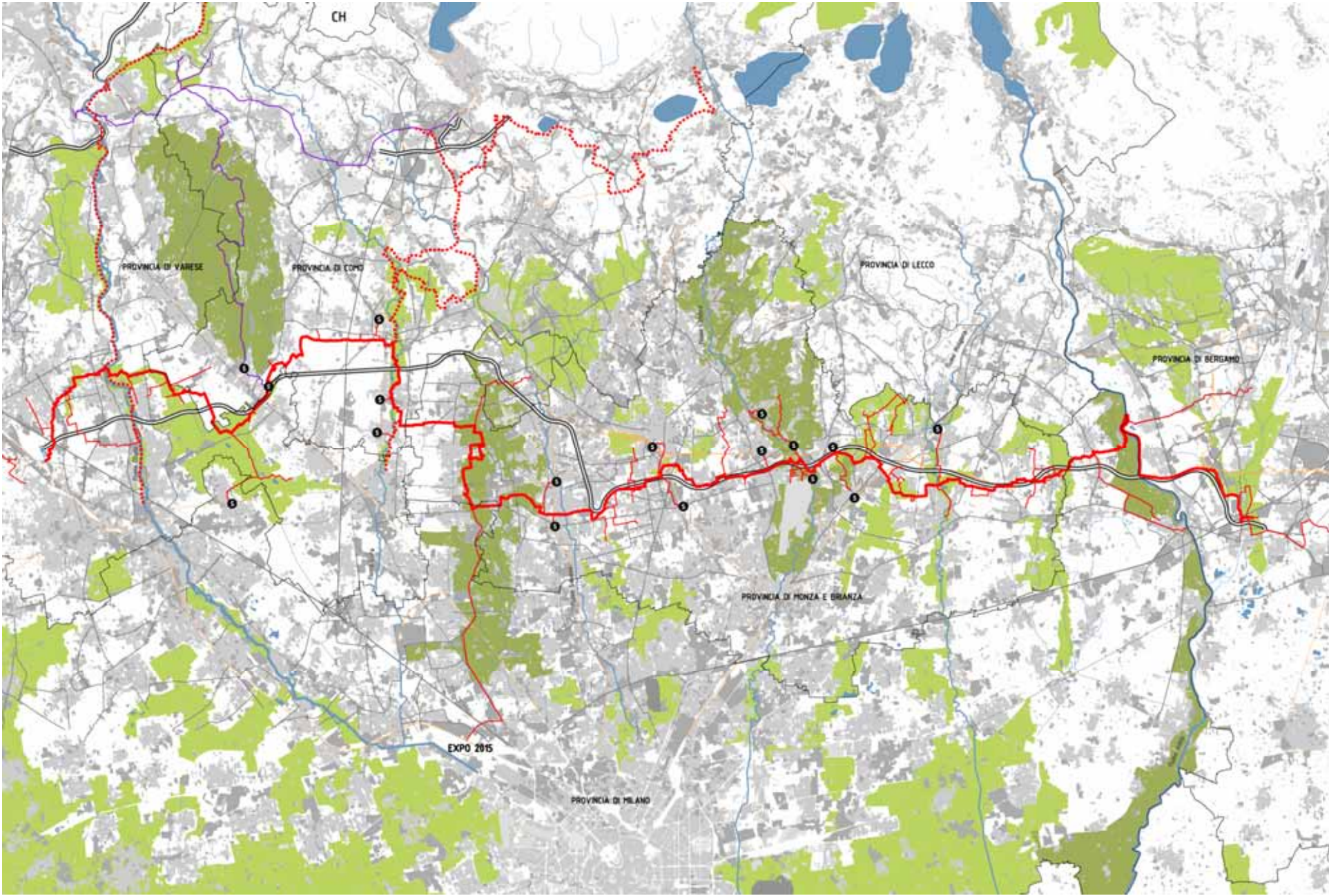


L'Autostrada Pedemontana Lombarda attraversa un territorio densamente urbanizzato scandito da una sequenza di parchi territoriali e sistemi di naturalità disposti in direzione nord sud. Le opere di compensazione rafforzeranno i parchi e ricostruiranno la continuità ambientale tra Adda e Ticino. L'insieme delle opere di compensazione formerà un grande parco territoriale, la cui spina dorsale sarà una greenway, un percorso che attraversa gli spazi aperti del territorio dell'autostrada e che connette 50 progetti locali, promossi dai Comuni e dai Parchi, innescando un esteso processo di ricostruzione dell'ambiente e del paesaggio dell'area pedemontana.

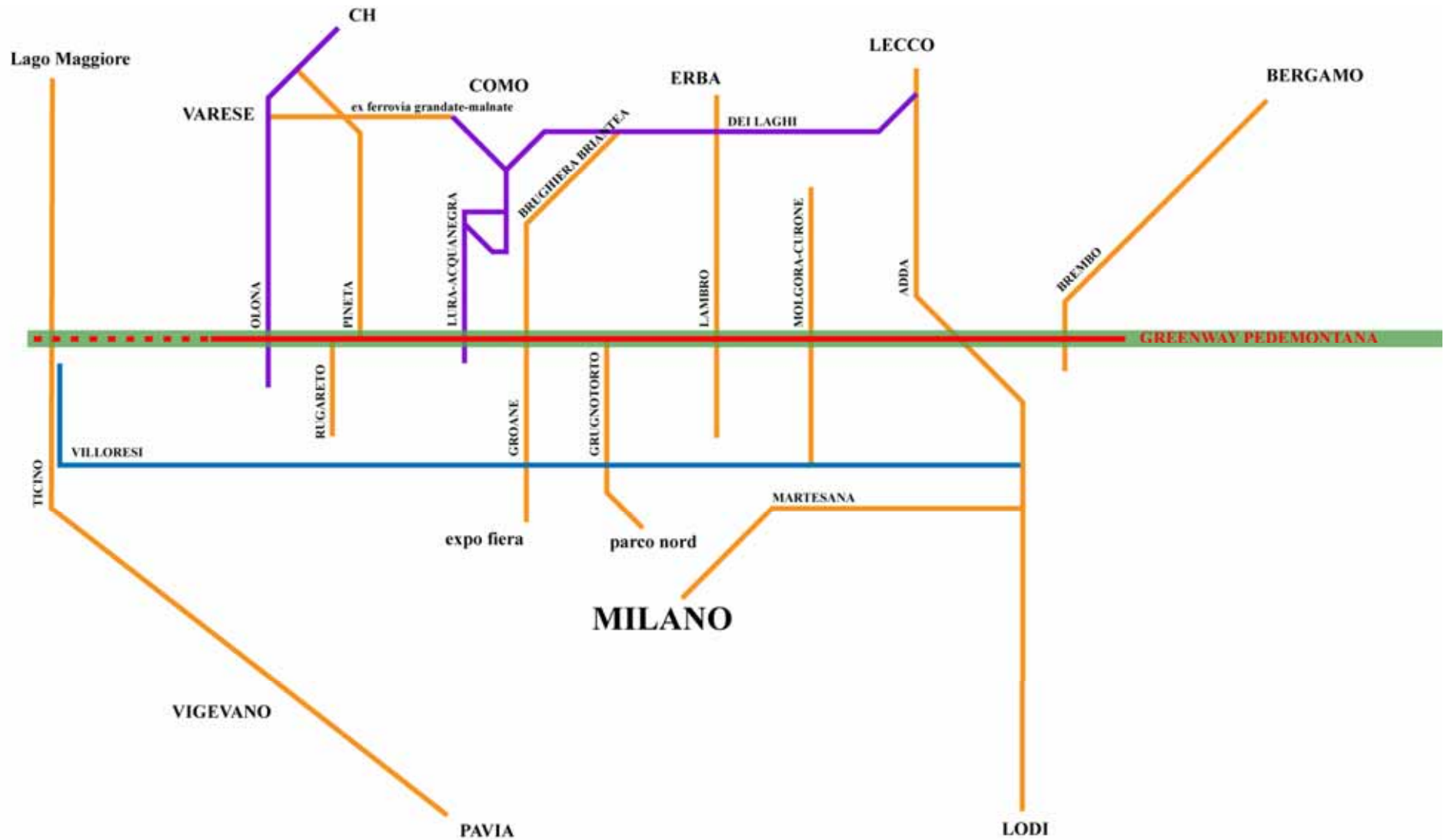
LA PRIMA COMPONENTE DEL MASTERPLAN: LA GREENWAY

- un'infrastruttura ambientale, parte di una rete, collegamento e distribuzione interna alla città: collega centri storici, scuole, stazioni, parchi della metropoli pedemontana
- un parco lineare per rendere accessibili, riscoprire e riqualificare gli spazi aperti della metropoli pedemontana e costruire condizioni di nuova urbanità
- un percorso ciclabile e una fascia di nuovi prati, filari, siepi e boschi di oltre 100 Km con una larghezza variabile da 5 a 50 metri





La rete delle ciclabili



LA GREENWAY ATTRAVERSO L'URBANIZZAZIONE DIFFUSA

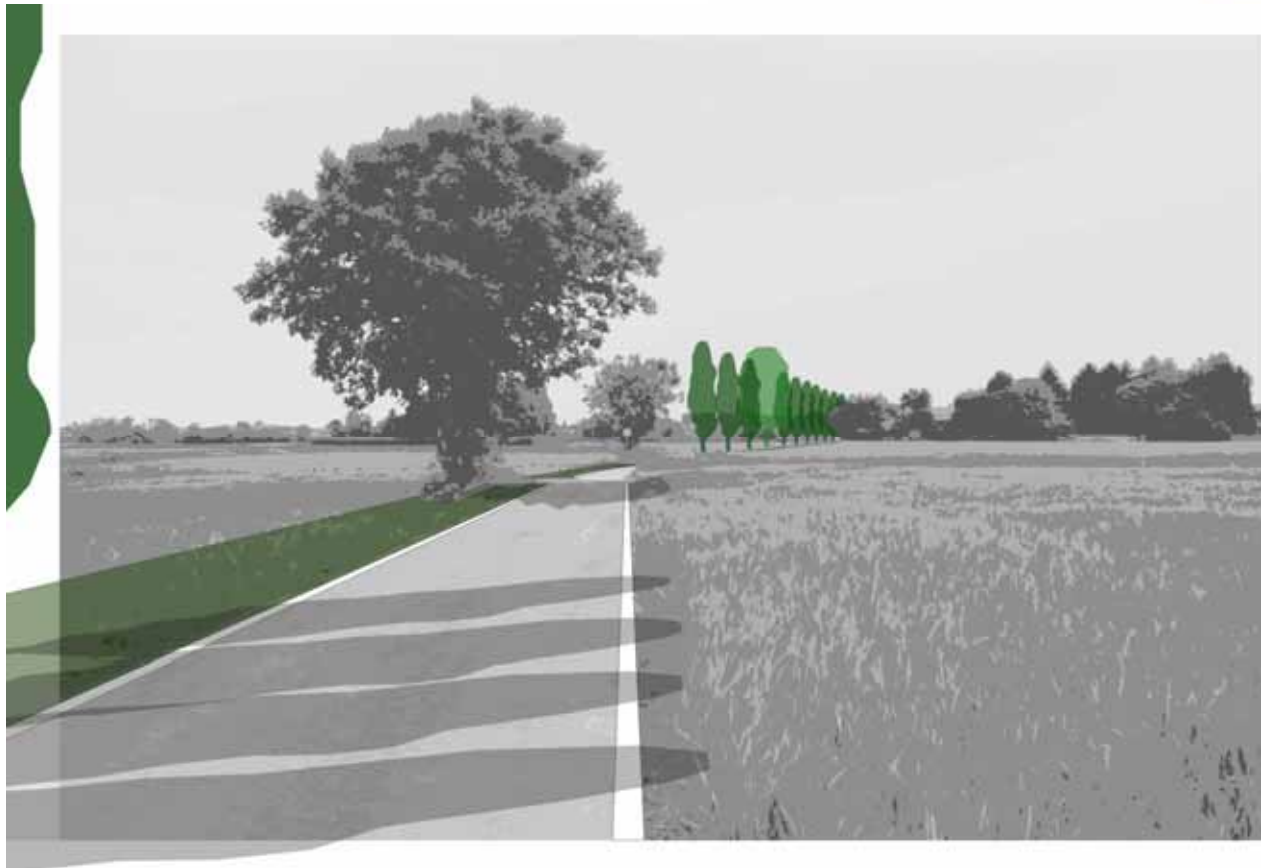


PROGETTI LOCALI



IL PROGETTO DEFINITIVO: GREENWAY





IL PROGETTO DEFINITIVO: GREENWAY – AREE DI SOSTA

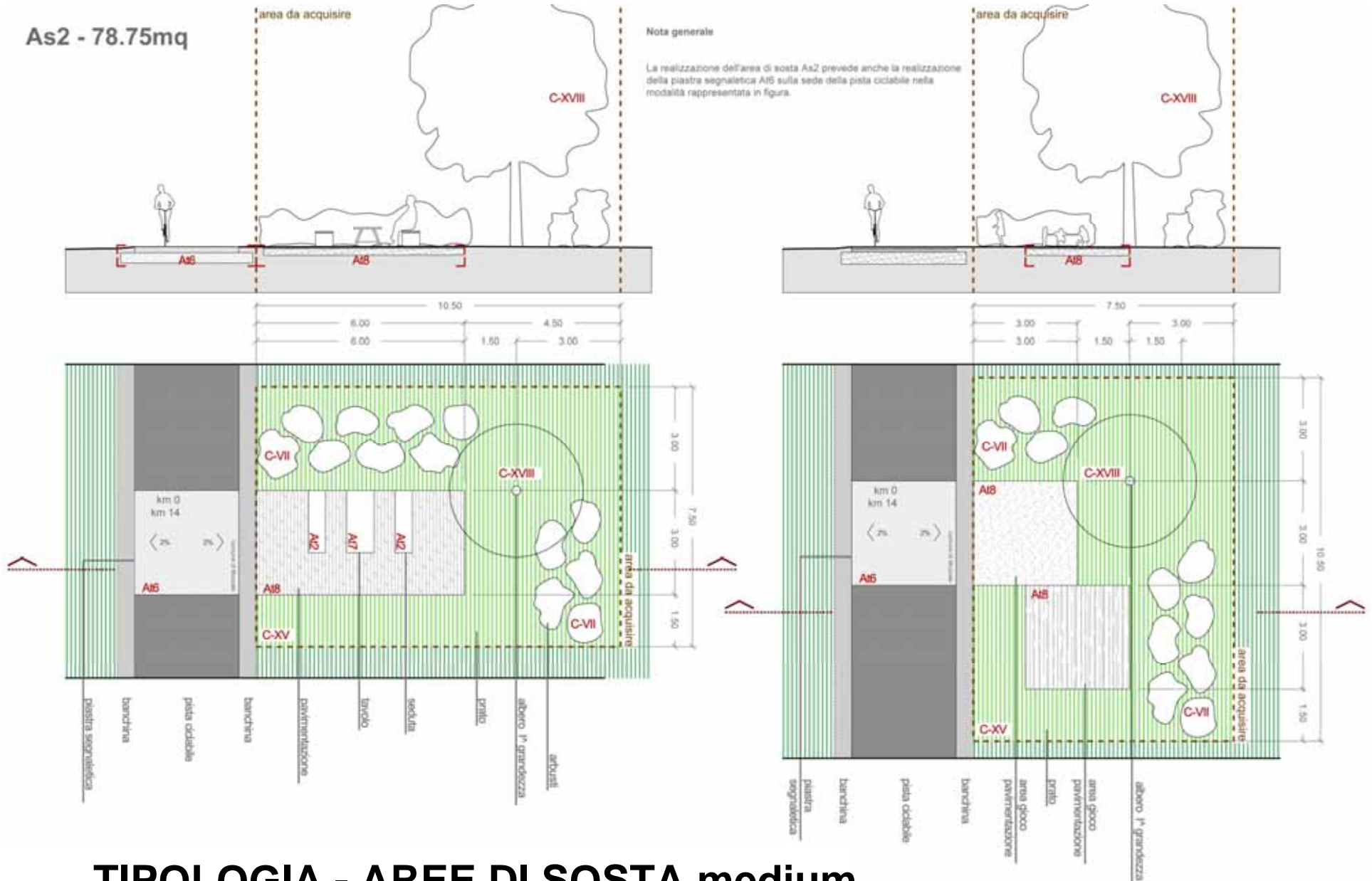
As2 - 78.75mq

area da acquisire

Nota generale

La realizzazione dell'area di sosta As2 prevede anche la realizzazione della piastra segnaletica A15 sulla sede della pista ciclabile nella modalità rappresentata in figura.

area da acquisire



TIPOLOGIA - AREE DI SOSTA medium

PROGETTI LOCALI (28+17)



LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO NEI COMUNI E NEI PARCHI



SCHEDE PER L'INTERLOCUZIONE E IL MONTAGGIO DEI PROGETTI: DALLA STANZA VERDE AI POSSIBILI INTERVENTI

UN PARCO PER LA CITTA' INFINITA CICLABILE E SISTEMA AGROFORESTALE AMPLIAMENTO PLIS BRIANZA CENTRALE 26



Ciclabile e sistema agroforestale ampliamento PLIS Brianza Centrale

OBBIETTIVO:
realizzazione di un insieme di ciclabili, di filari e siepi in un'area agricola residua bisognosa di un'azione di riqualificazione, in sinergia con i possibili interventi di compensazione forestale (di riqualificazione e ampliamento del bosco esistente).

COMUNE:
Seregno, Macherio, Albiate, Sovico, Lissone, Carate Brianza

SOGGETTI COINVOLGIBILI:
Comune, PLIS Brianza centrale

TIPOLOGIA:
agro-ambientale con spiccata funzione collettiva urbana, di connessione ecologica e di mobilità lenta

PROGETTUALITÀ RILEVATA NELL'AMBITO:
Dorsale Verde Nord Milano Provincia di Milano, spotoni di ampliamento del Parco della Brianza Centrale da parte dei Comuni di Macherio, Albiate, Sovico e Lissone



SCALA 1:30.000

PRESCRIZIONI CIPE:

- generali

8, 170, 171, 372 compensazione; 159, 198 aree protette; 163 aree boscate; 99, 301, 308 corridoi e reti ecologiche; 307 ecosistemi; 161 agricoltura



RETI ECOLOGICHE PTCP MILANO



DOSSIER 1 - marzo 2008

UN PARCO PER LA CITTA' INFINITA "CORRIDOIO BARIASSINA-LENTATE", GROANE-BRUGHIERA ATTORNO MIBICI 12



"Corridoio Barlassina-Lentate", Groane-Brughiera attorno MIBICI

OBBIETTIVI:
consolidare connessione ecologica tra boschi del parco delle Groane e parco della Brughiera attraverso la riqualificazione del paesaggio agrario (filari e siepi), la realizzazione di campi boscati e a prato stabile (funzione collettiva) e il completamento del percorso ciclabile.

COMUNE:
Lentate sul Seveso

SOGGETTI COINVOLGIBILI:
Podestato

TIPOLOGIA:
di connessione ecologica e di mobilità lenta

PROGETTUALITÀ RILEVATA NELL'AMBITO:
progetto MIBICI rete ciclabile della Provincia di Milano, progetto di riqualificazione delle acque superficiali dell'area industriale e riqualificazione della foga.



SCALA 1:20.000

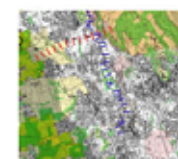
PRESCRIZIONI CIPE:

- generali

8, 170, 171, 372 compensazione; 159, 198 aree protette; 163, 164 aree boscate; 99, 228, 301, 308 corridoi e reti ecologiche; 307 ecosistemi; 161, 332 agricoltura

- specifiche

100 paesaggio (Villa Ramondi)
104 piste ciclabili (Dirago)

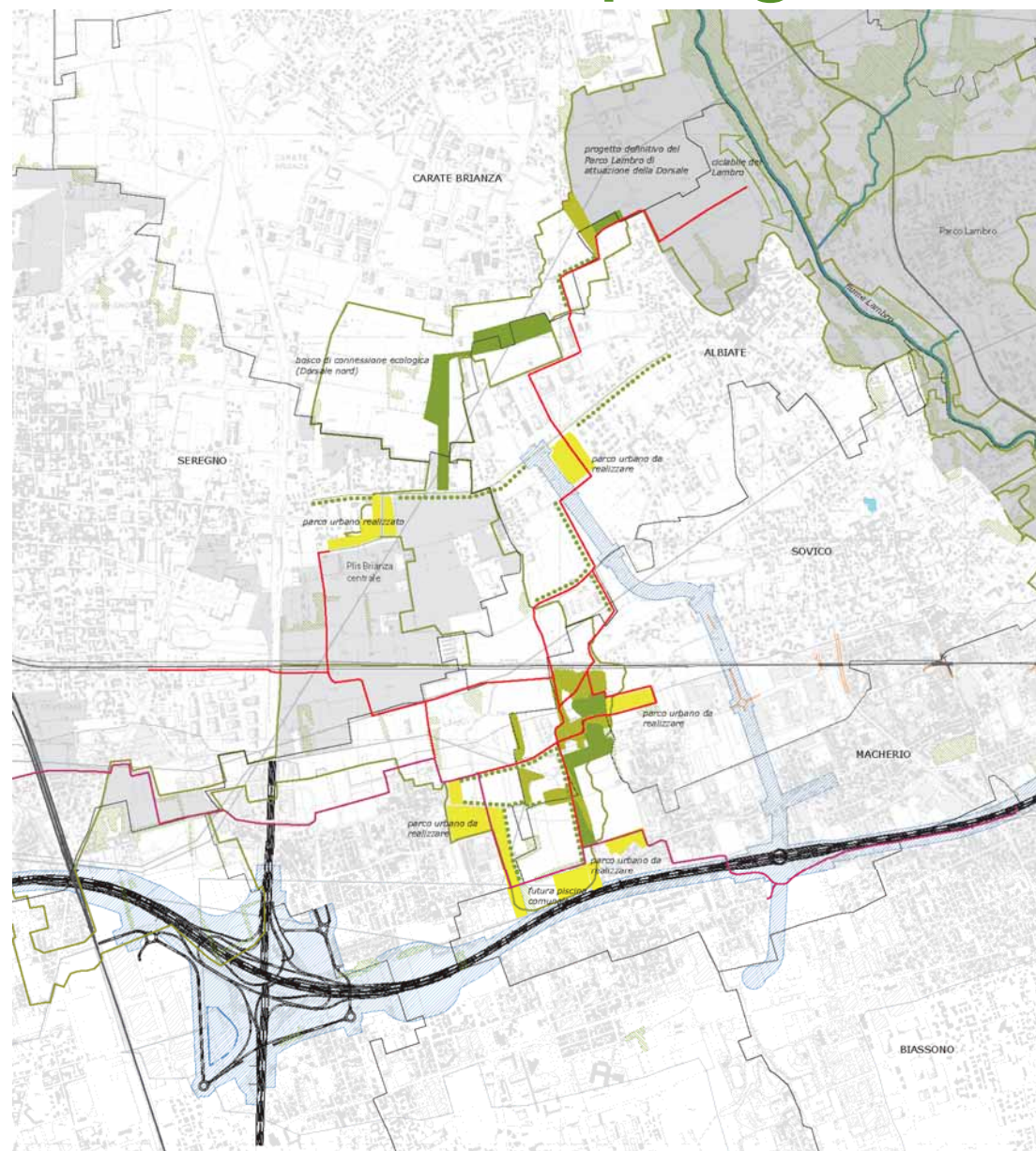


RETI ECOLOGICHE PTCP MILANO



DOSSIER 1 - marzo 2008

Lo scenario di un progetto locale





MACHERIO

Intervento di
RIQUALIFICAZIONE DEL
PAESAGGIO
AGRARIO E
BOSCHIVO con
una spiccata
funzione fruitiva



PROGETTI LOCALI





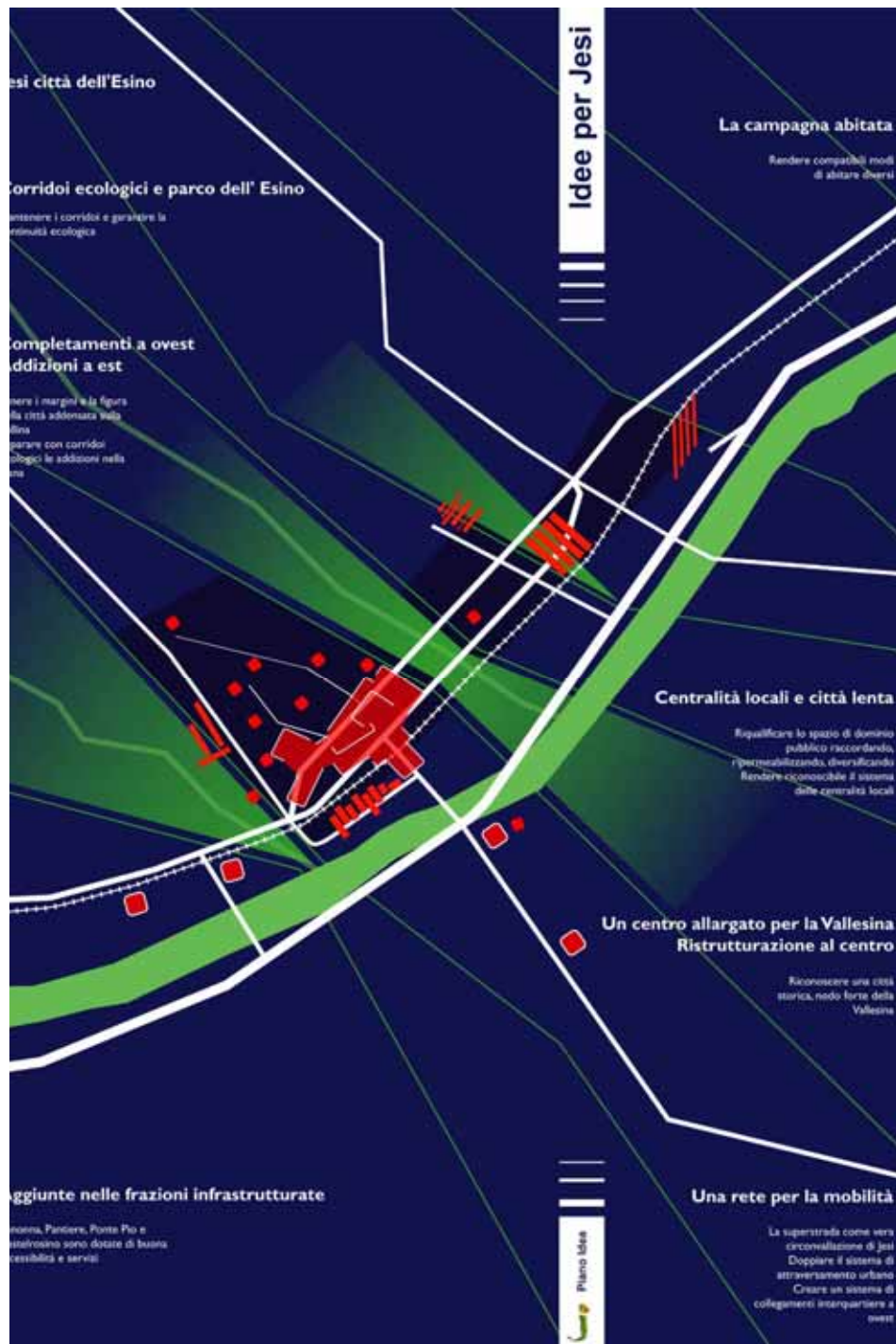
Jesi – PRG, Zipa verde, Corridoio Esino 2004-2009

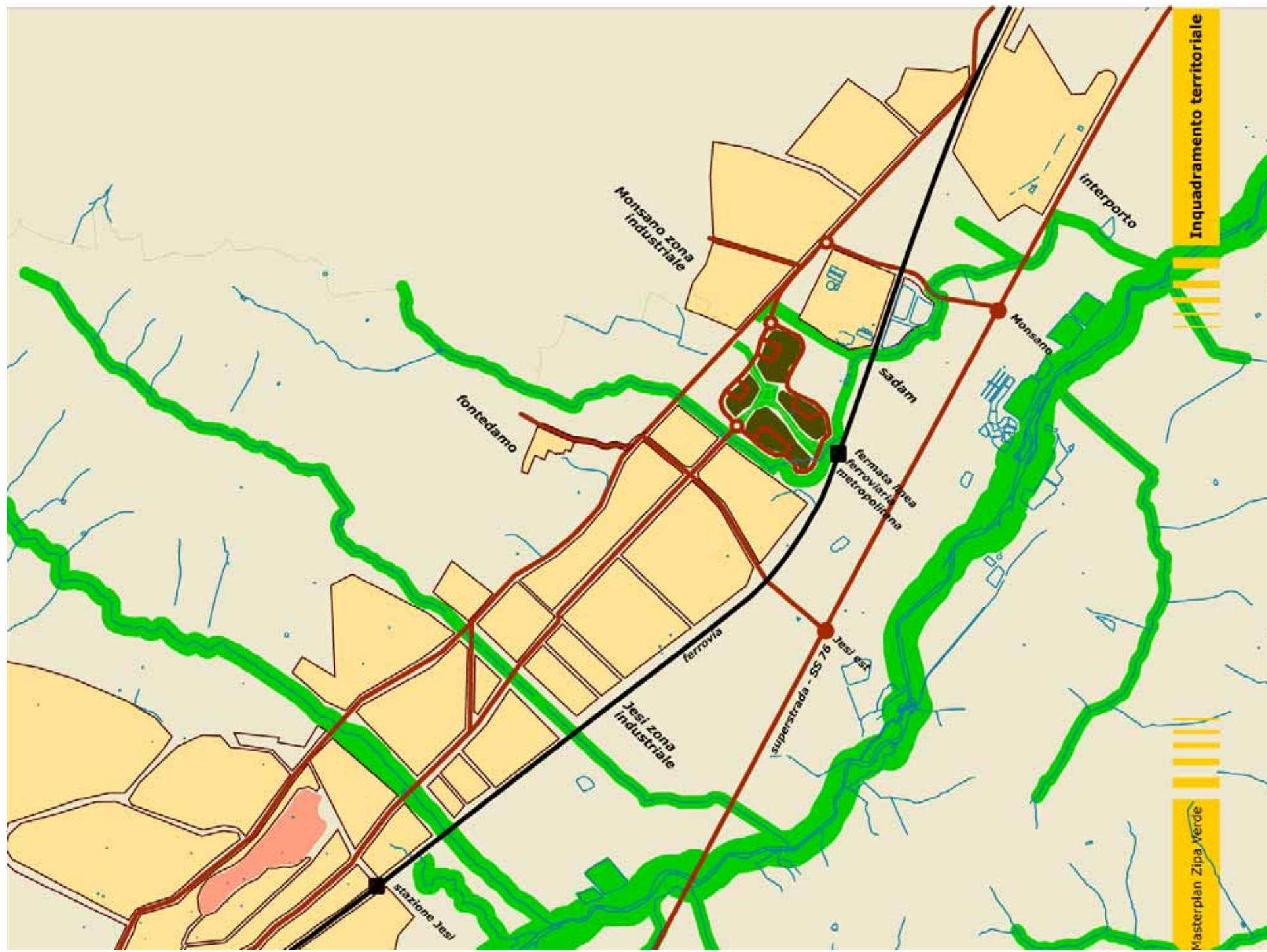


A sequence of plans (from the Jesi's town plan, to the Masterplan for the environmental develop of the industrial area Zipa, to the strategic infrastructural plan for the Esino Valley) defines the vision and the necessary composition of different territorial matters

**www.comune.jesi.an.it/corridoioesino/
www.corridoioesino.it**







Inquadramento territoriale

Masterplan Zipa Verde

Monsano zona industriale

interporto

fontedamo

sadam

fermata linea ferroviaria metropolitana

ferrovia

Jesi zona industriale

superstrada - SS 76

Jesi est

stazione Jesi



Capacità Zipa Verde

- Superficie territoriale 455.000 mq
- Superficie fondiaria 294.000 mq
- Superficie utile lorda 143.000 mq

Impianto e armatura



L'idea di partenza è quella di trattare Zipa Verde come parte urbana, in modo da organizzarne gli spazi con un'attenzione volta a valorizzare il paesaggio: l'intervento si configura come la realizzazione di una città nuova, tecnologica, che si distingue chiaramente dalla città esistente e dalla sua area industriale. L'impostazione dell'impianto parte dalla collocazione dei servizi (sportivi, ricreativi, della socialità, ecc.) prevalentemente al centro dell'area al fine di creare un cuore minerale (piazza, giardino), pedonale-ciclabile, generatore dell'insediamento. Lo spazio centrale, che si pone trasversalmente rispetto all'Asse Sud e che raggiunge la stazione ferroviaria da una parte e la SP76 dall'altra, mantiene la visuale aperta tra le due colline: la struttura di



connessione, costituita da un portico, diviene l'elemento cardine sul quale si attestano gli edifici, lo spazio verde, la stazione, i servizi. Il sistema della viabilità di struttura su tre livelli. In corrispondenza della nuova rotonda verso Zipa 2, che segna l'ingresso al nuovo spazio urbano di Zipa Verde, l'Asse sud si biforca dando vita ad un anello di distribuzione che circonda i lotti. Il ramo verso la statale, il vero prolungamento dell'asse esistente, è quello dedicato al transito principale, privo di immissioni laterali. Il ramo verso la ferrovia, più lungo e con un andamento più sinuoso, si raccorda all'Asse sud in due punti attraverso intersezioni a rotatoria e consente di accedere, tramite loop, ai lotti che si affacciano su esso. Il tracciato del loop sarà funzione del frazionamento delle superfici fondiane, ovvero dell'individuazione dei lotti, evitando in questo modo il ricorso a strade a fondo cieco. La maglia quadrangolare dei lotti, esistente nelle zone industriali limitrofe, in Zipa Verde si deforma per portare ad un disegno dei percorsi e dei vuoti che confluiscono nello spazio centrale, favorendo la realizzazione di con visivi di raccordo con le colline a Nord e a Sud. Prende forma un'armatura organica che si contrappone a quella a scacchiera delle aree industriali esistenti.

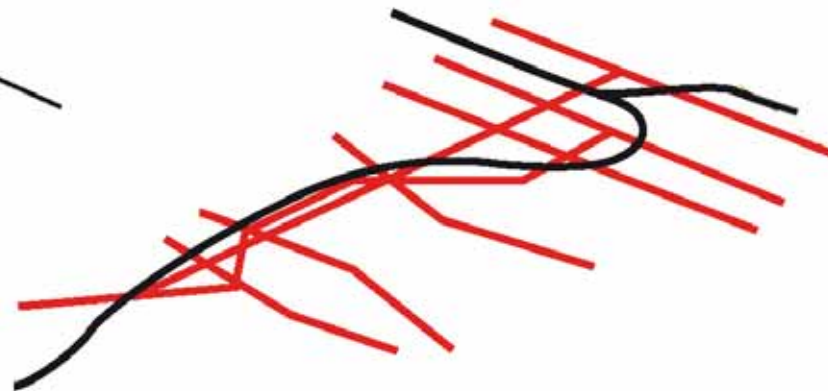
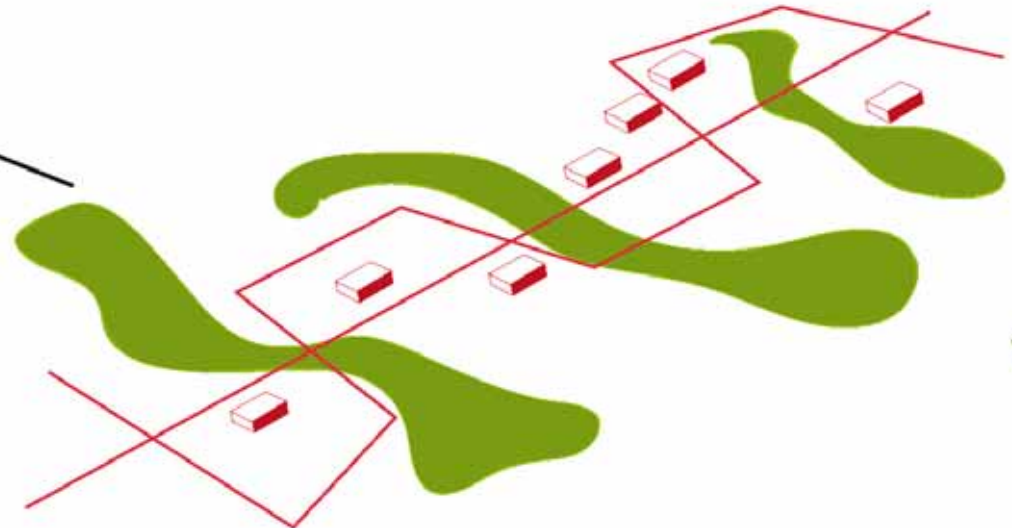
Masterplan Zipa Verde

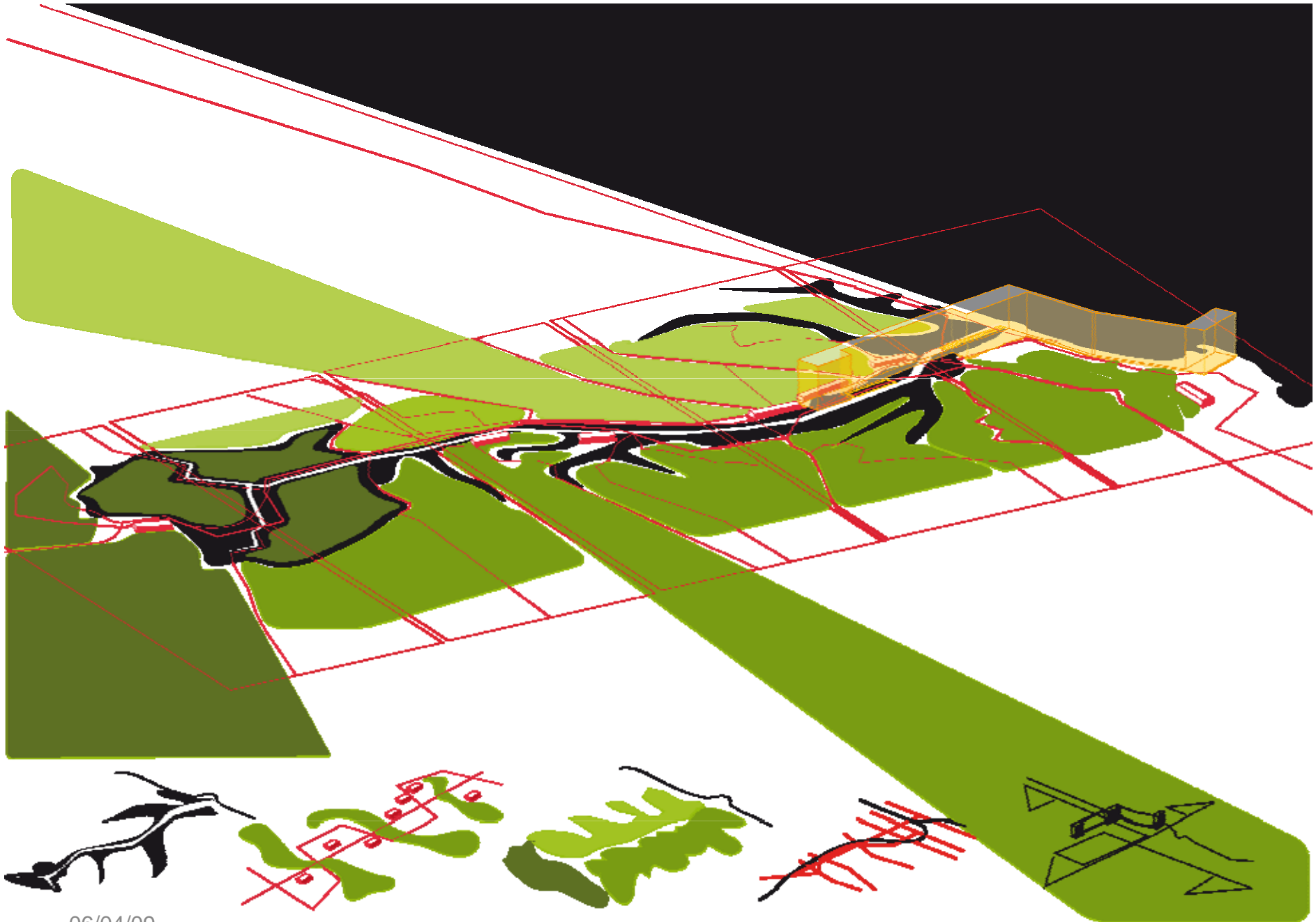
Masterplan Zipa Verde



Watercolour # 3







06/04/09

Frankfurt Gruenguertel 1991- 94

06/04/09



Image © 2009 AeroWest

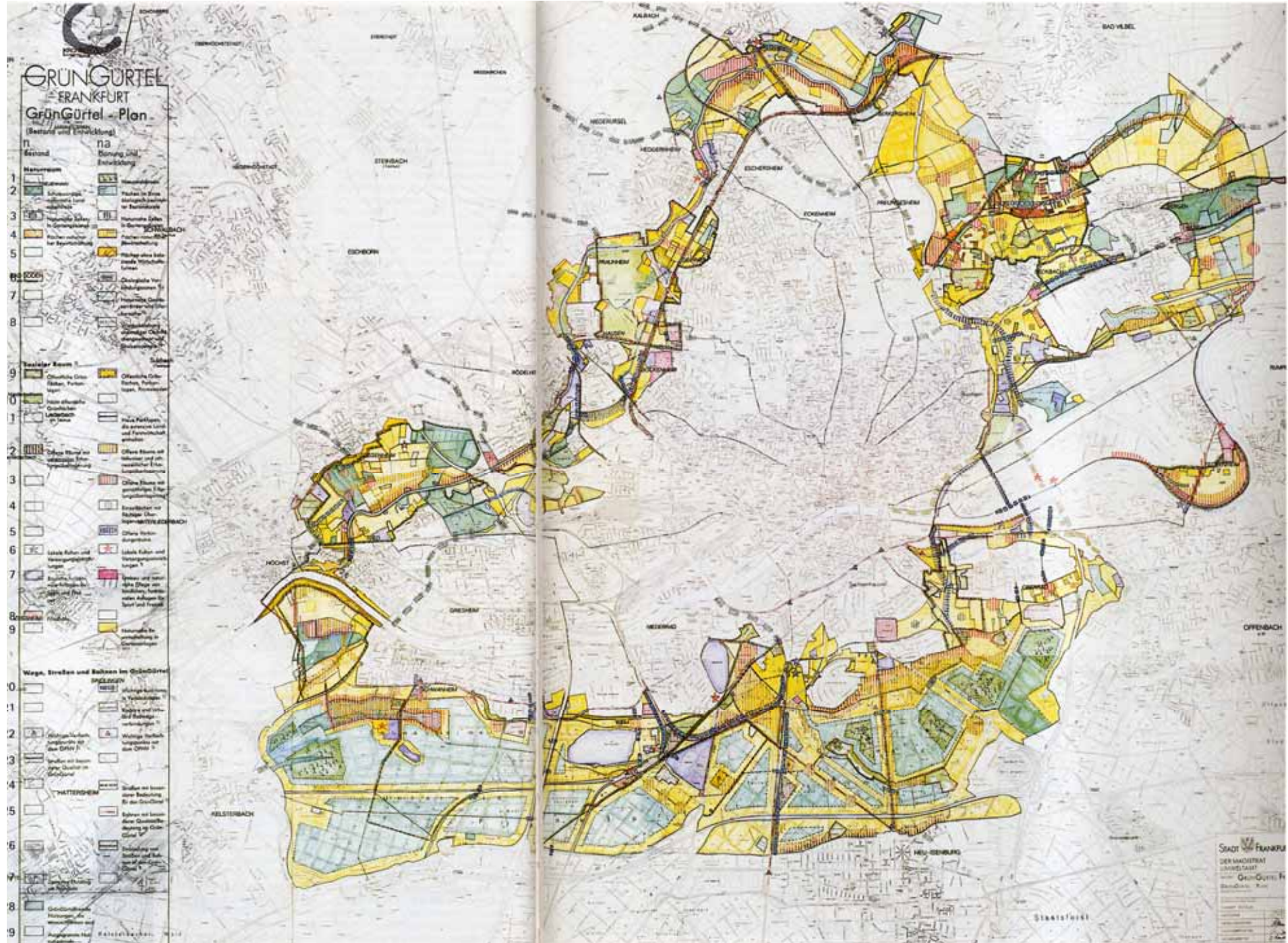
© 2007

In the last 80s the city of Frankfurt (BDR) developed a general strategy based on the renewal of the classical (in urban planning) idea of the greenbelt. The project concern a general structural vision for the city and the treatments and development of local uses and opportunities.

Antonio Longo (a cura di) Gruenguertel Frankfurt – Emscher Landschaftspark – politica degli spazi aperti in Germania, Urbanistica 107



06/04/09



GRÜNGÜRTEL FRANKFURT

GrünGürtel - Plan

(Bestand und Entwicklung)

n Bestand na Entwicklung

- Mauerwerk**
- 1 Mauerwerk
 - 2 Mauerwerk
 - 3 Mauerwerk
 - 4 Mauerwerk
 - 5 Mauerwerk

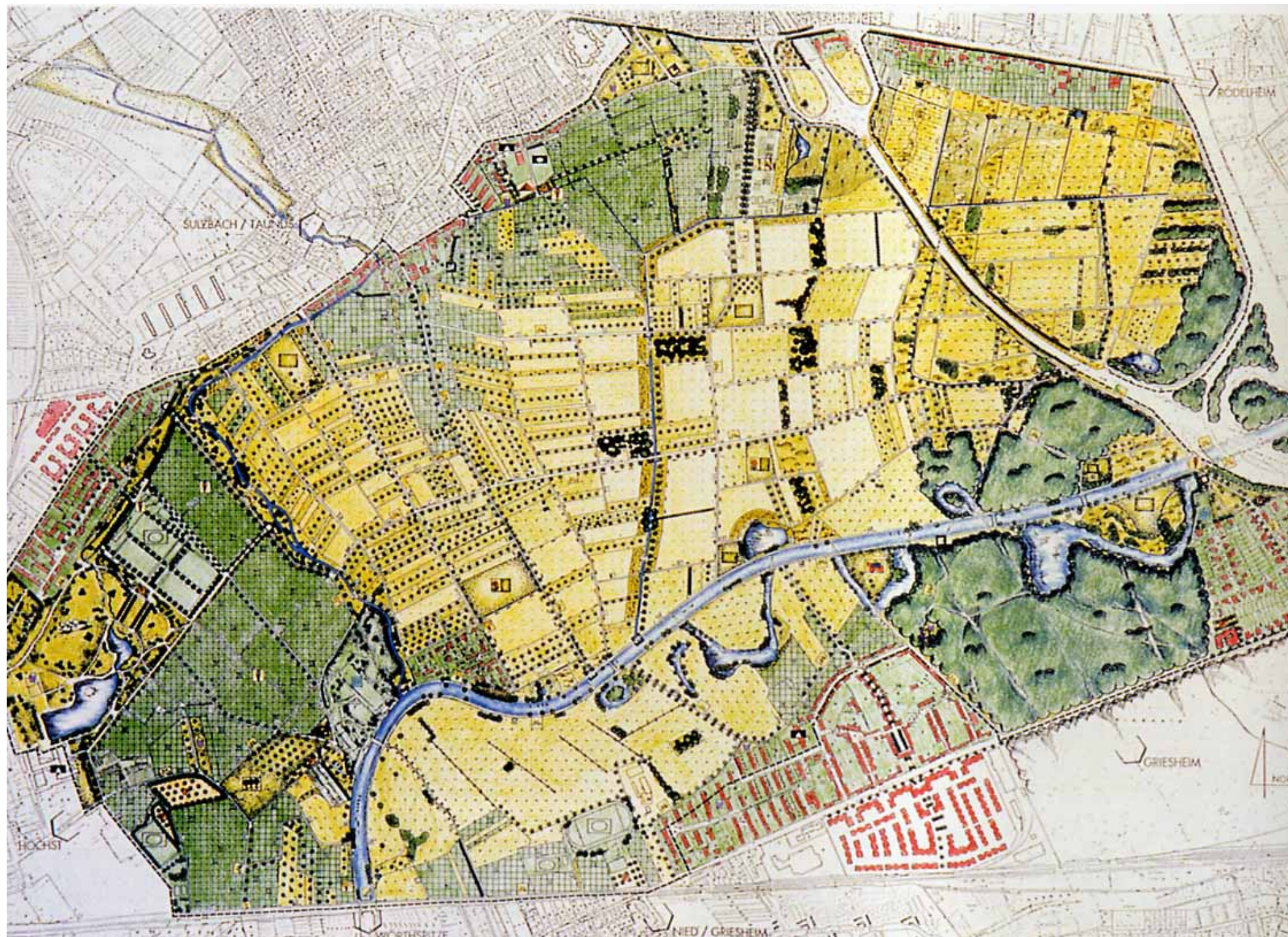
- Ökologie**
- 6 Ökologie
 - 7 Ökologie
 - 8 Ökologie

- Sozialer Raum**
- 9 Sozialer Raum
 - 0 Sozialer Raum
 - 1 Sozialer Raum
 - 2 Sozialer Raum
 - 3 Sozialer Raum
 - 4 Sozialer Raum
 - 5 Sozialer Raum

- Landschaft**
- 6 Landschaft
 - 7 Landschaft
 - 8 Landschaft
 - 9 Landschaft

- Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel**
- 0 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 1 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 2 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 3 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 4 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 5 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 6 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 7 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 8 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel
 - 9 Weg, Straßen und Bahnen im GrünGürtel

- GrünGürtel**
- 0 GrünGürtel
 - 1 GrünGürtel
 - 2 GrünGürtel
 - 3 GrünGürtel
 - 4 GrünGürtel
 - 5 GrünGürtel
 - 6 GrünGürtel
 - 7 GrünGürtel
 - 8 GrünGürtel
 - 9 GrünGürtel





06/04/09

GrünGürtel Frankfurt. Carta costituzionale, tavola generale del progetto (scala originale 1:30.000). Nella tavola coesistono elementi di descrizione dello stato di fatto e indicazioni di progetto. La legenda è pertanto suddivisa in due colonne (Bestand-stato di fatto), (Planung und Entwicklung-piano e sviluppo) dove si evidenziano la diversa denominazione, la conferma o esclusione di voci preesistenti, l'introduzione di nuove voci di progetto.

GrünGürtel Frankfurt. Founding charter: general scheme of the project, original scale 1:30,000. In the key, two flanked columns contain descriptive features of the existing state and indications of the project.

n stato di fatto (Bestand)
na piano e sviluppo (Planung und Entwicklung)

spazio naturale

- 1
- 1a isole di bosco in condizioni di naturalità
- 2 ambiti di paesaggio naturale da tutelare
- 2a aree di particolare significato ecologico
- 3 cellule di naturalità entro colonie di giardini
- 3a cellule di naturalità entro colonie di giardini
- 4 superfici mantenute in condizioni di naturalità
- 4a superfici mantenute in condizioni di naturalità
- 5
- 5a superfici destinate ad usi agricoli a basso impatto
- 6
- 6a aree con funzione di connessione ecologica
- 7
- 7a alvei dei corsi d'acqua e fasce ripariali naturali
- 8
- 8a sistemi di corsi d'acqua superficiali e fossati da recuperare

spazio sociale

- 9 parchi e spazi verdi pubblici
- 9a parchi e spazi verdi pubblici, passeggiate
- 10 aree verdi non pubbliche
- 10a
- 11
- 11a nuovi tipi di parco compatibili con gli usi agricoli e forestali
- 12 spazi aperti utilizzati per lo svago occasionalmente
- 12a spazi aperti utilizzati per lo svago parzialmente e stagionalmente
- 13
- 13a spazi aperti utilizzati per lo svago stabilmente
- 14
- 14a piccole superfici attrezzate
- 15
- 15a spazi aperti di collegamento
- 16 attrezzature legate alla cultura e all'economia familiare locale
- 16a attrezzature legate alla cultura e all'economia familiare locale
- 17 manufatti per lo sport e il tempo libero
- 17a ristrutturazione e gestione secondo principi naturali di manufatti per lo sport e il tempo libero
- 18 cimiteri
- 18a
- 19
- 19a colonie di giardini gestite secondo principi naturali

sentieri, strade e rotaie nel GrünGürtel*

- 20
- 20a collegamenti principali
- 21
- 21a collegamenti ciclabili radiali e circolari
- 22 principali punti di connessione con le linee di trasporto pubblico locali
- 22a principali punti di connessione con le linee di trasporto pubblico locali
- 23 strade di particolare qualità nel GrünGürtel
- 23a
- 24
- 24a strade di particolare significato per il GrünGürtel
- 25
- 25a percorsi ferroviari e tramviari con particolare significato e qualità nel GrünGürtel
- 26
- 26a integrazione tra strade e linee su rotaia nel GrünGürtel
- 27 spazi per il parcheggio temporanei
- 27a
- 28 usi del suolo estranei al GrünGürtel da limitare
- 29 ambiti isolati esclusi dal GrünGürtel

Le indicazioni del piano non hanno valore rispetto alla suddivisione catastale.

* Tutti i percorsi entro il GrünGürtel sono destinati anche allo svago, ed al fuori dei limiti del GrünGürtel hanno solo un valore indicativo.



n stato di fatto (Bestand)
na piano e sviluppo (Planung und Entwicklung)

spazio naturale

- 1
- 1a isole di bosco in condizioni di naturalità
- 2 ambiti di paesaggio naturale da tutelare
- 2a aree di particolare significato ecologico
- 3 cellule di naturalità entro colonie di giardini
- 3a cellule di naturalità entro colonie di giardini
- 4 superfici mantenute in condizioni di naturalità
- 4a superfici mantenute in condizioni di naturalità
- 5
- 5a superfici destinate ad usi agricoli a basso impatto
- 6
- 6a aree con funzione di connessione ecologica
- 7
- 7a alvei dei corsi d'acqua e fasce ripariali naturali
- 8
- 8a sistemi di corsi d'acqua superficiali e fossati da recuperare

spazio sociale

- 9 parchi e spazi verdi pubblici
- 9a parchi e spazi verdi pubblici, passeggiate
- 10 aree verdi non pubbliche
- 10a
- 11
- 11a nuovi tipi di parco compatibili con gli usi agricoli e forestali
- 12 spazi aperti utilizzati per lo svago occasionalmente
- 12a spazi aperti utilizzati per lo svago parzialmente e stagionalmente
- 13
- 13a spazi aperti utilizzati per lo svago stabilmente
- 14
- 14a piccole superfici attrezzate
- 15
- 15a spazi aperti di collegamento
- 16 attrezzature legate alla cultura e all'economia familiare locale
- 16a attrezzature legate alla cultura e all'economia familiare

IBA Emscherpark 1989-99

06/04/09



Image © 2009 AeroWest

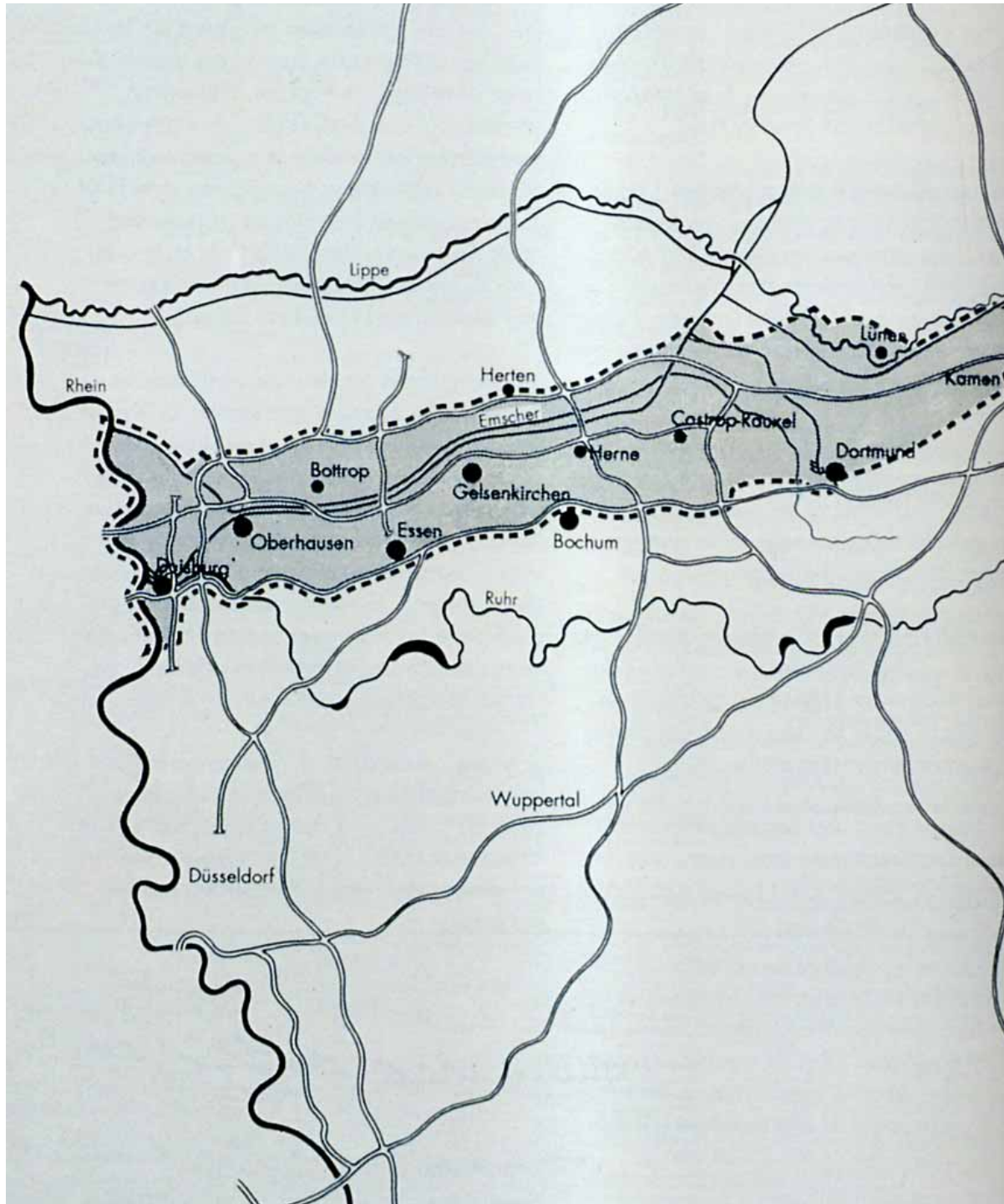
© 2007

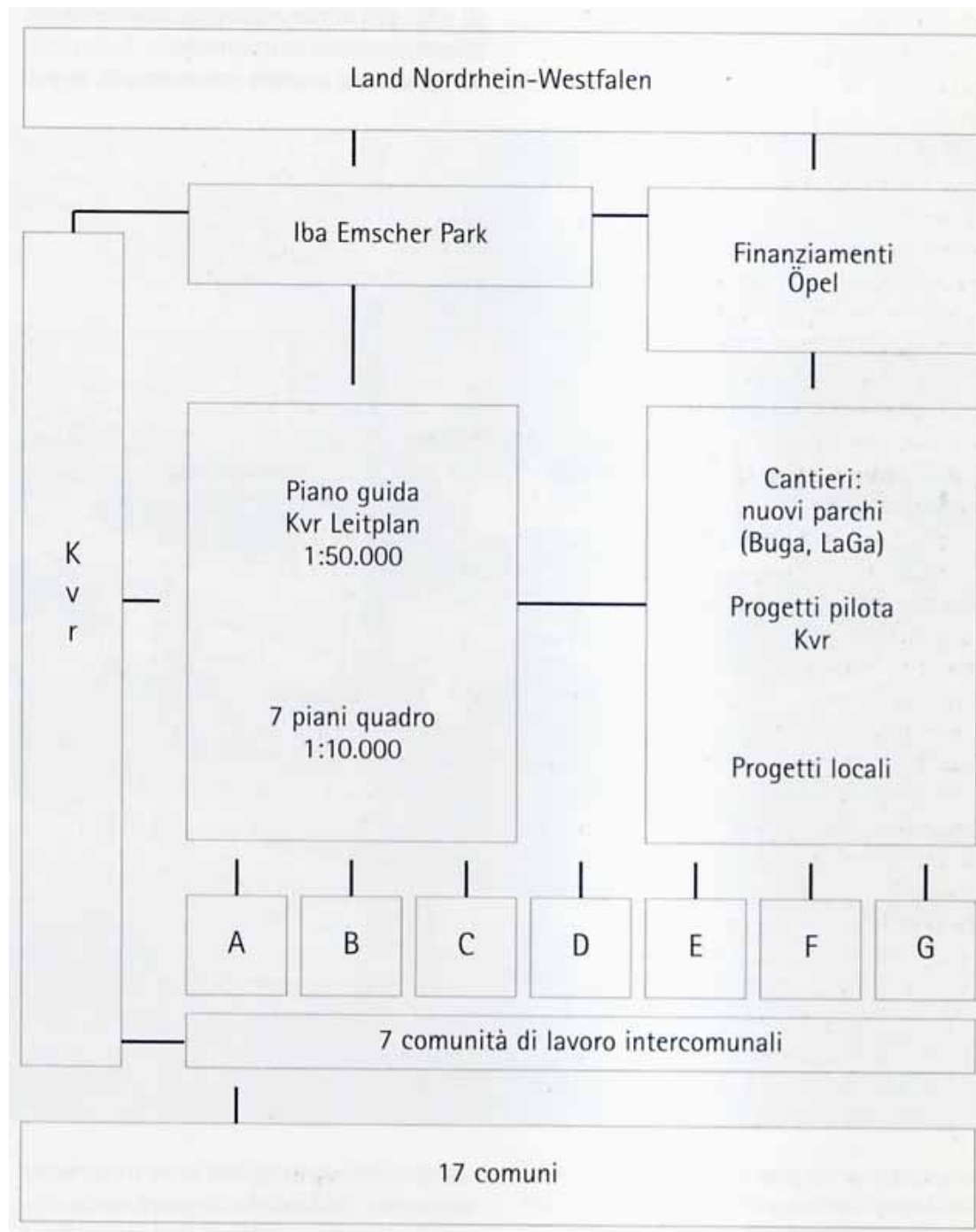
Between 1989 and 1999 the BDR and the region NRW developed a general regeneration strategy for the region Rhein Ruhr based on a new regional park. The design of the strategy involved water systems, bicycle paths, local park, delocalisation of big cultural, residential and productive functions. In the same time the strategy is hard (structural and physical) and soft (management and events as development tools) .

Antonio Longo (a cura di) Gruenguertel Frankfurt – Emscher Landschaftspark – politica degli spazi aperti in Germania, Urbanistica 107

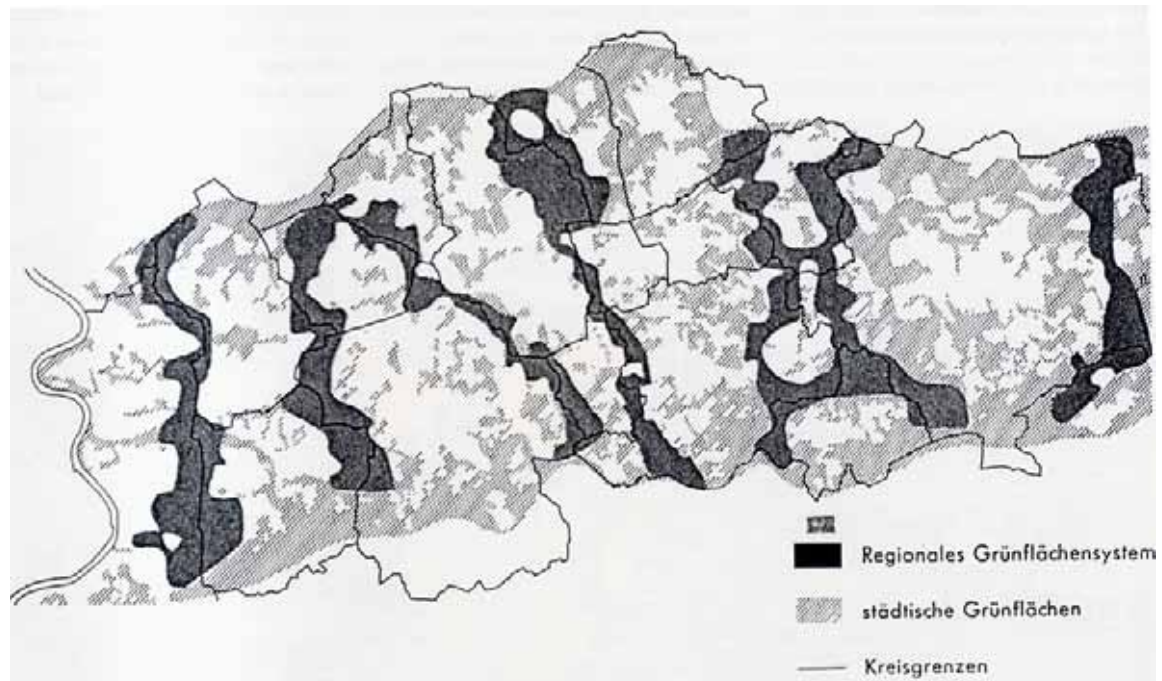


06/04/09

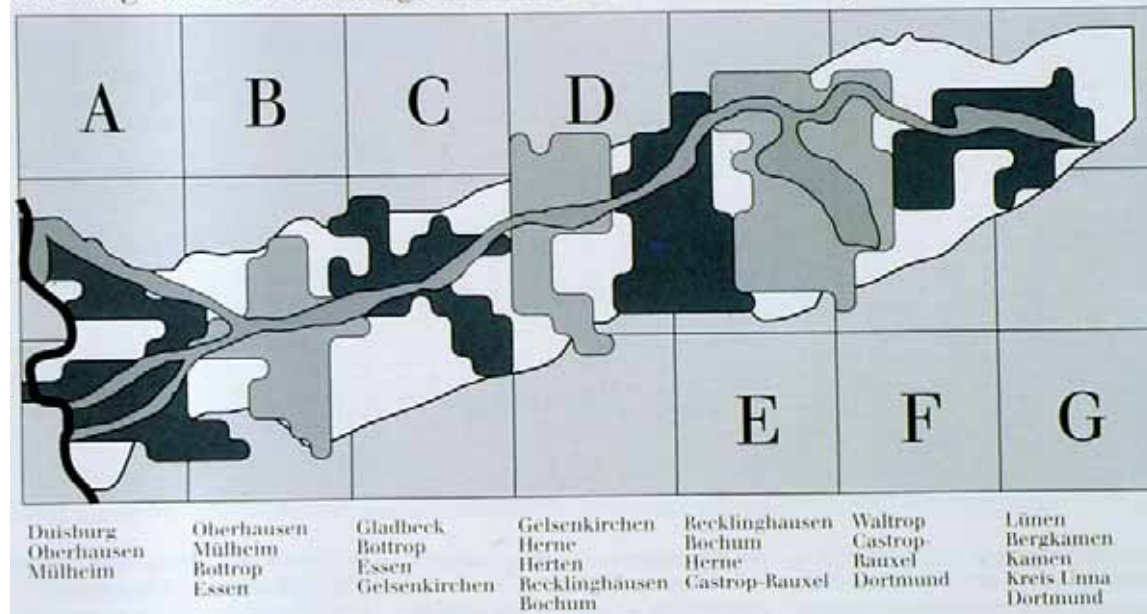




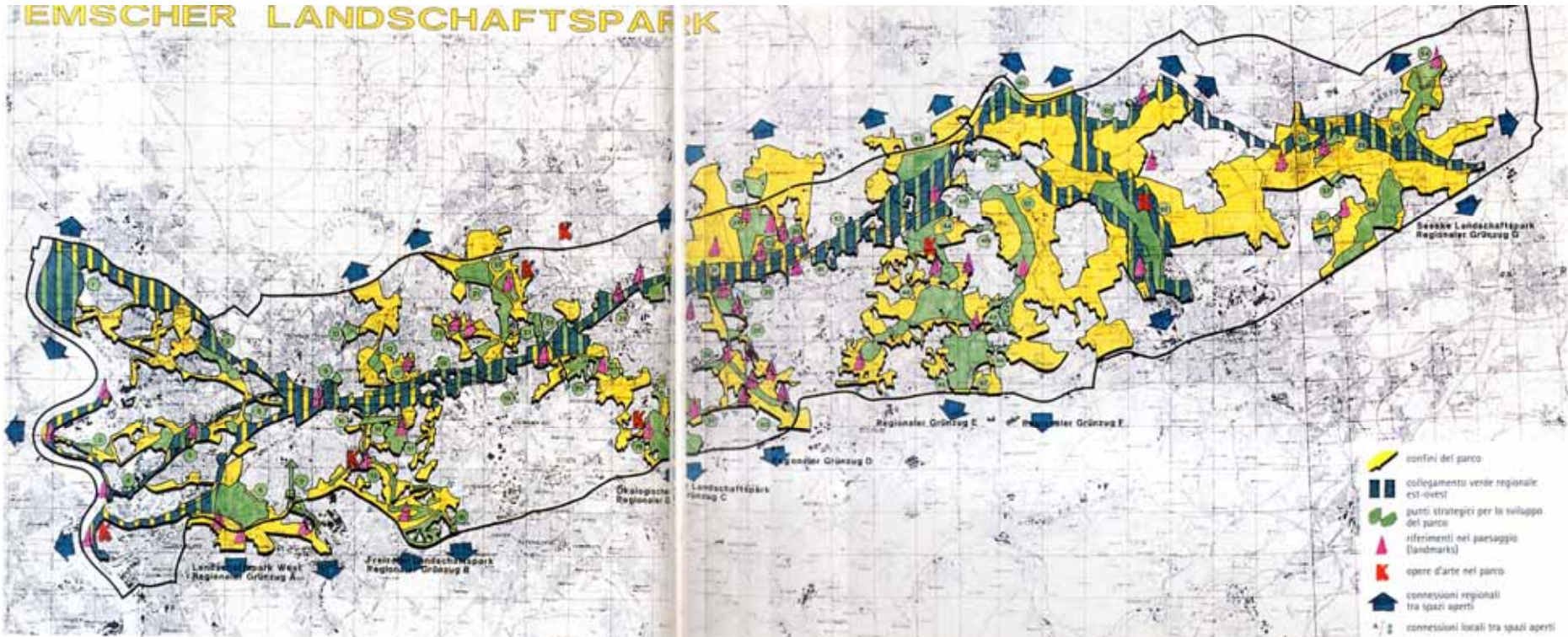
06/04/09

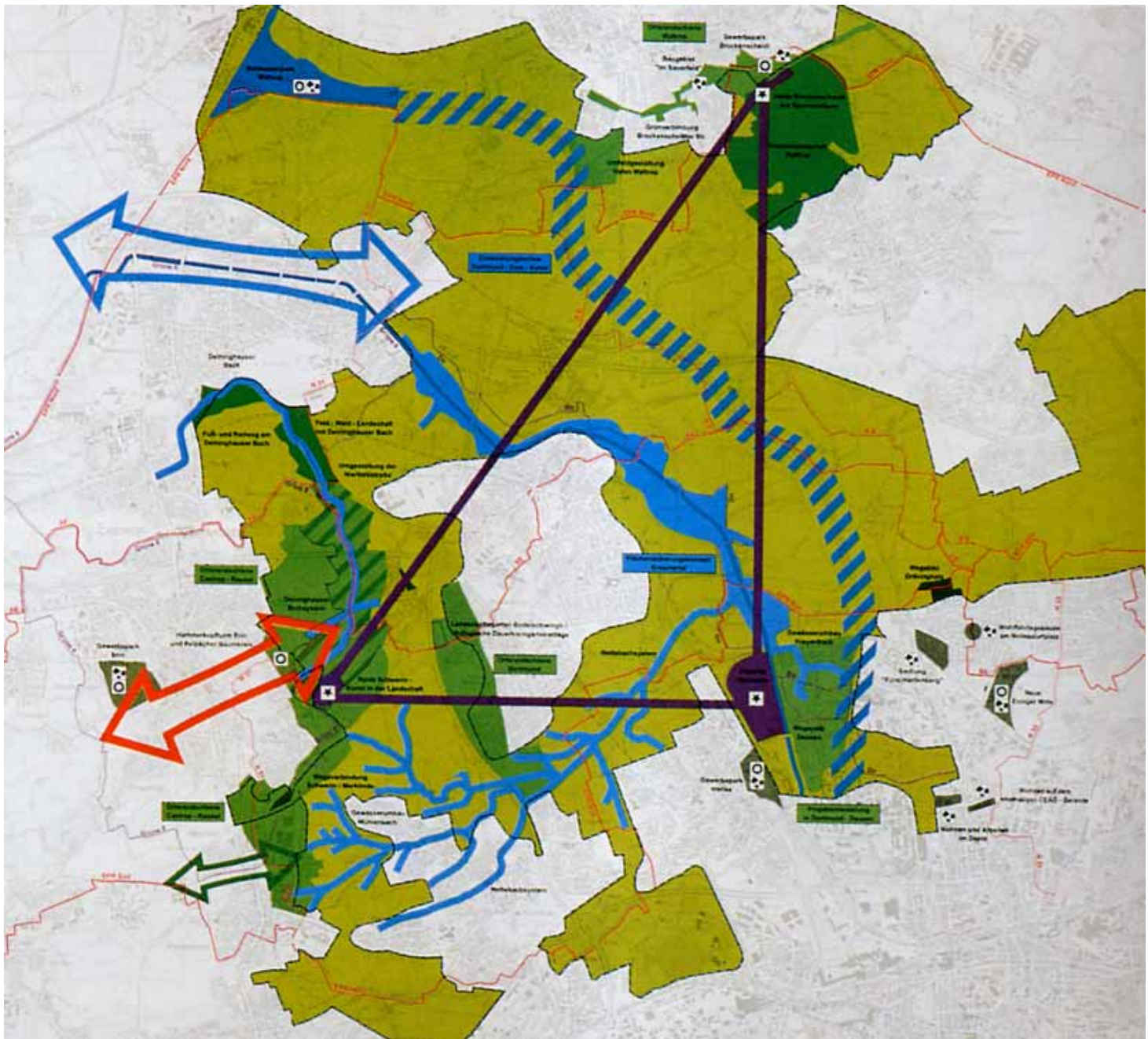


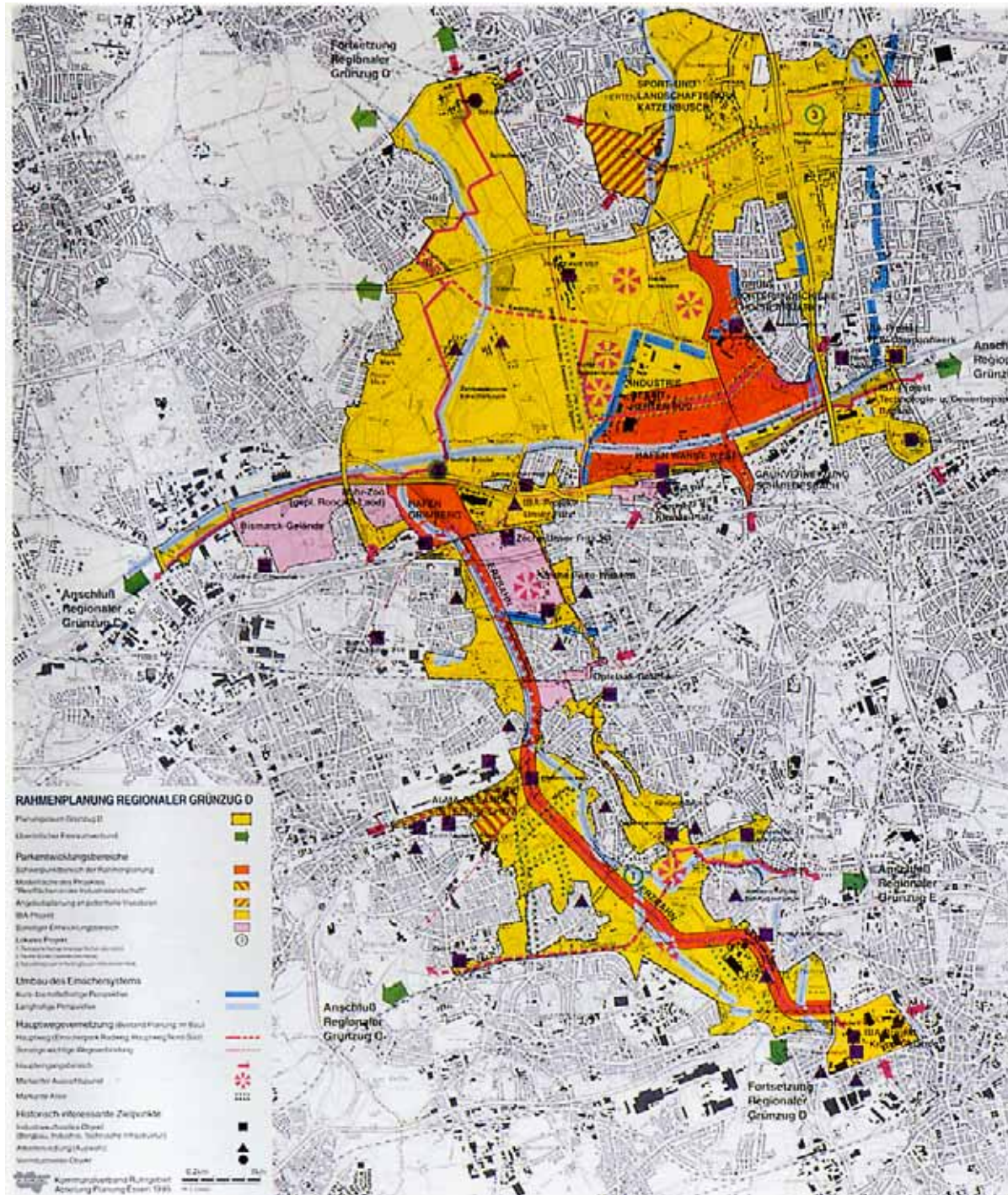
Die Regionalen Grünzüge im Emscher Landschaftspark



EMSCHER LANDSCHAFTSPARK







06/04/09

Das räumliche Konzept

Ein Regionalpark soll entstehen:

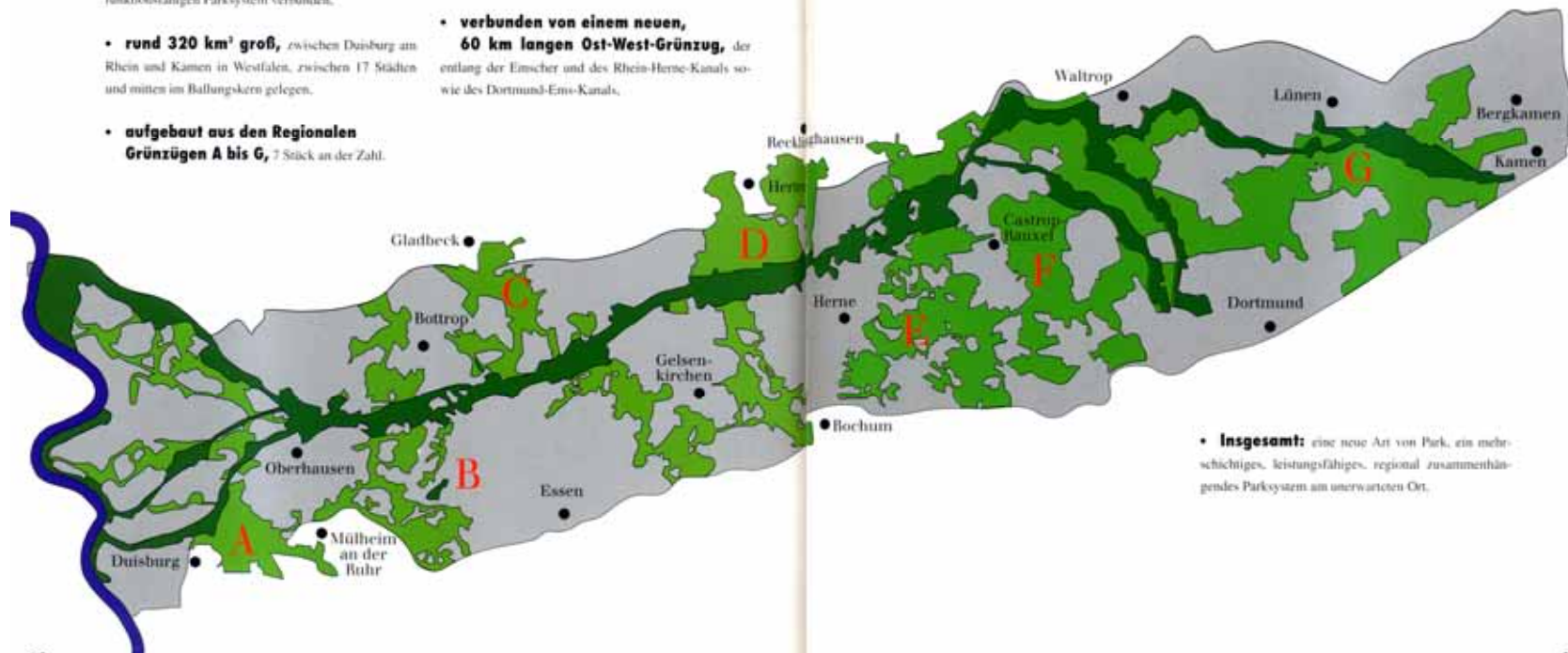
- **lokal**, in einzelnen Projekten ausgeformt,
- **regional**, zu einem zusammenhängenden und funktionsfähigen Parksystem verbunden,
- **rund 320 km² groß**, zwischen Duisburg am Rhein und Kamen in Westfalen, zwischen 17 Städten und mitten im Ballungskern gelegen,
- **aufgebaut aus den Regionalen Grünzügen A bis G**, 7 Stück an der Zahl.

Von Süd nach Nord verlaufend, Bündel von Freiflächen, die bei der historischen SüdNord-Entwicklung des Bergbaus, der Industrie und der Städte vom Ruhrtal über die Hellwegzone bis in das Emschertal übriggeblieben waren. Zwischenräume zwischen den Städten, in denen die Stadtgrenzen verlaufen und die aus Sicht der Kirchturnspolnik folgerichtig „am Rande“ lagen, auch wenn sie real mitten drin liegen.

- **verbunden von einem neuen, 60 km langen Ost-West-Grünzug**, der entlang der Emscher und des Rhein-Herne-Kanals sowie des Dortmund-Ems-Kanals,

des Daniels-Hamm-Kanals und der Seseke die Landschaftsteile zu einem regionalen Parksystem zusammenfällt. Ein Ost-West-Grünzug, der auch den Namen „Neues Emschertal“ trägt und die Flächenvorsorge für den 30jährigen Umbau des Emschersystems ebenso zur Aufgabe hat, wie den Wechsel der Kanallandschaft von der Verbrauchlandschaft zur attraktiven Kulturlandschaft.

- **zusammengesetzt aus einer Vielzahl lokaler Projekte und eigenständiger Teilräume**. Entwickelte, lokal, nachhaltig und attraktiv gestaltete, intensiv wie extensiv genutzte Stadlandschaft mit sehr unterschiedlichen Qualitäten und entsprechend vielen Gesichtern für viele Menschen.



REGIONALER GRÜNZUG G SESEKE LANDSCHAFTSPARK

REALISIERTE UND BEGONNENE PROJEKTE

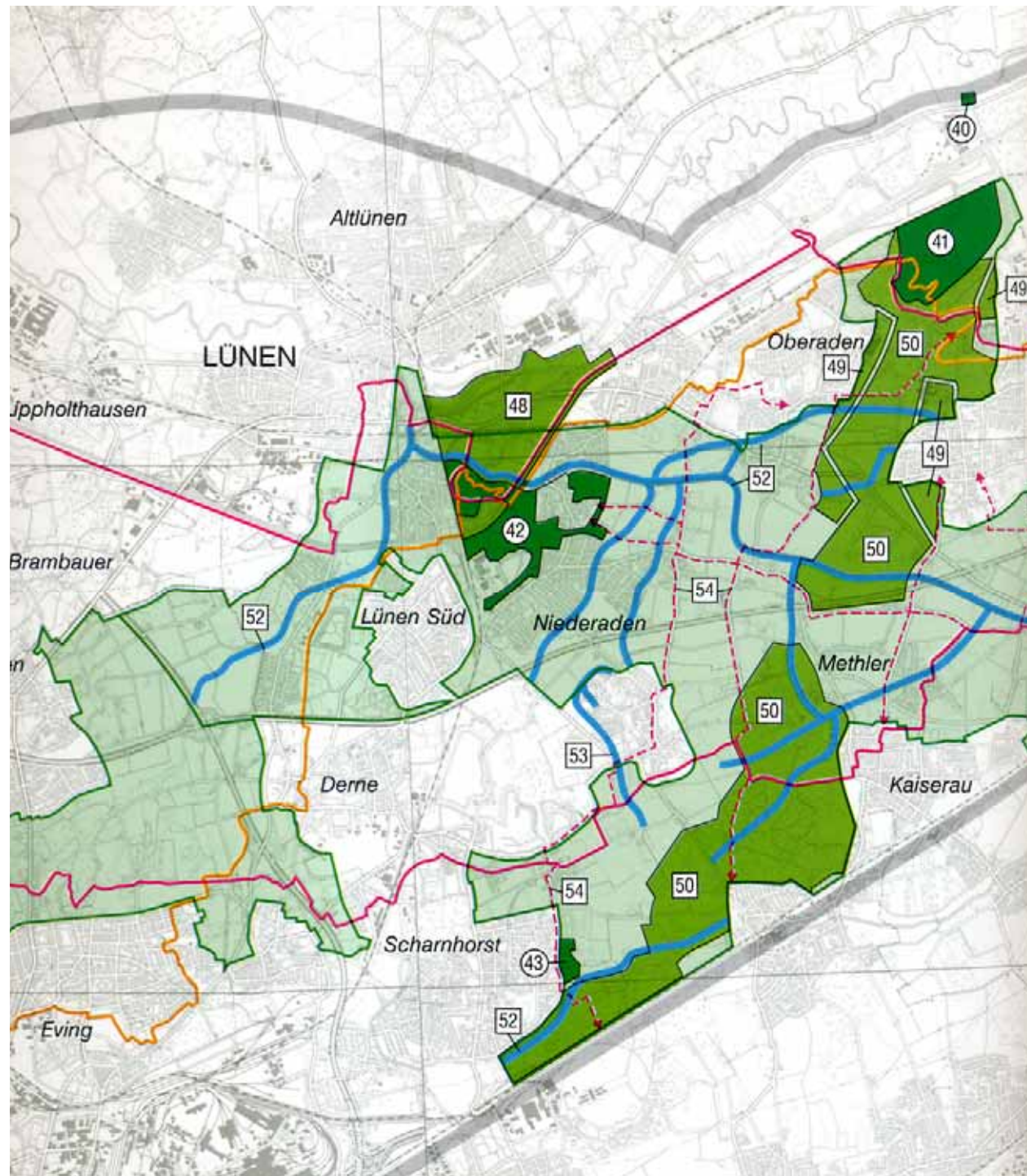
- ④① Ökologiestation Schulze-Heil
- ④① Halde Großes Holz
- ④② Landesgartenschau Lünen 1996
- ④③ Stadtteilpark Dortmund-Scharnhorst

ZUKÜNFTIGE PROJEKTE

- ④⑧ Planungsatlas Lünen
- ④⑨ Ortsrandgestaltung Weddinghofen
- ④⑩ Waldband Seseke Landschaftspark
- ④⑪ Stadtteilgärten Kamen
- ④⑫ Umgestaltung des Seseke-Systems
- ④⑬ Umgestaltung Flachsbach
- ④⑭ Hauptwegesystem (generalisiert)

EMSCHER LANDSCHAFTSPARK

- Emscher Park Radweg
- Emscher Park Wanderweg





06/04/09

NH Province Plan

06/04/09

REGIONALE BASISSTRUCTUUR VAN HET STEDELIJK SYSTEEM
TYPERING WOONMILIEUS

III. 2.2



MILIEUS LAAG-EN ETAGEBOUW:

- BINNENSTEDELIJK
- CENTRAALSTEDELIJK 1
- CENTRAALSTEDELIJK 2
- TUINSTEDELIJK 1
- TUINSTEDELIJK 2
















MILIEUS OVERWEGEND LAAGBOUW:

- LAAGBOUW 1
- LAAGBOUW 2
- LANDELIJKE LAAGBOUW

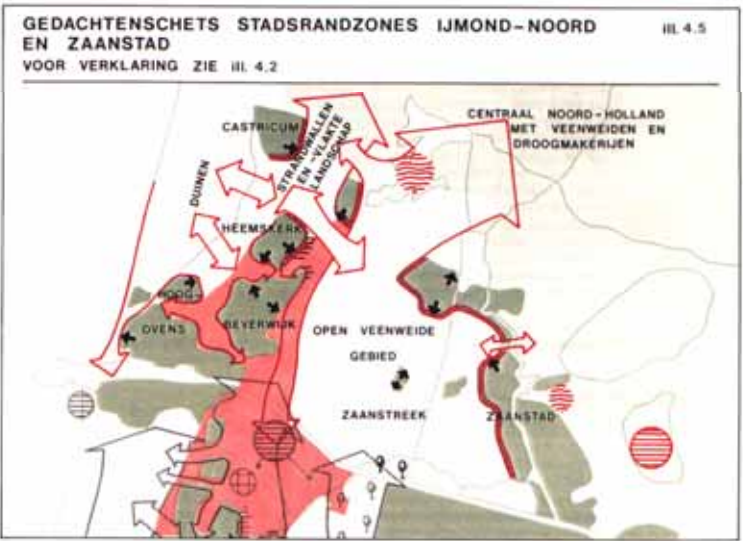
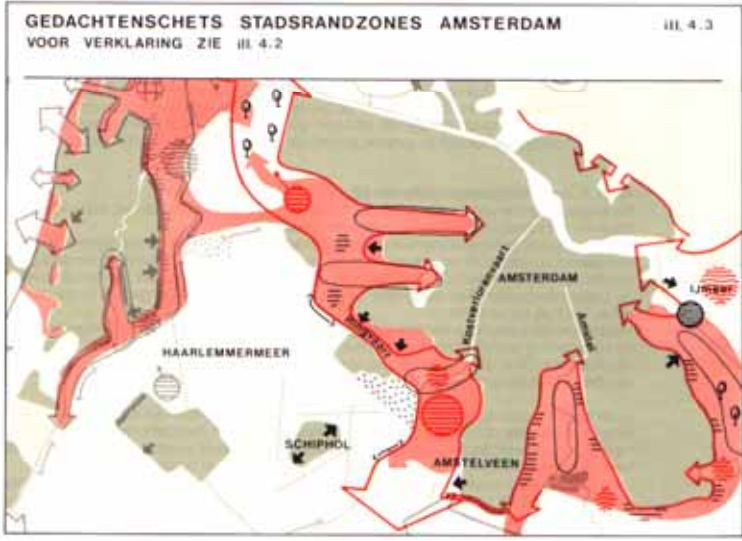
The treatments of different milieus and of an open spaces' hearth and build areas is the focus of the strukturplan of the North Holland Provinces .

DiAP - archivio piani strategici – Plan North Holland Province

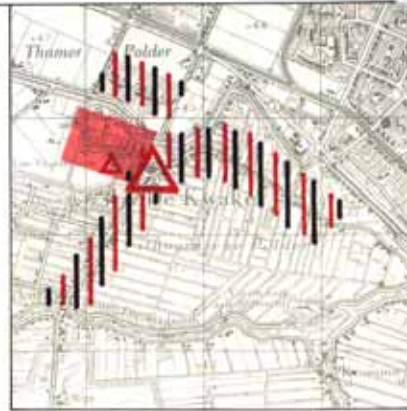
VERKLARING VAN DE IN DE GEDACHTENSCHETSEN VOOR STADSRANDZONES GEHANTEERDE AANDUIDINGEN III. 4.2
 VOOR DE ILLUSTRATIES 4.3 1/m 4.5

-  TE ONTWIKKELLEN STADSRANDZONE
-  MOGELIJKE UITBREIDING VAN STADSRANDZONE, MEER SPECIFIEK GERICHT OP SEMI-STEDELIJKE VOORZIENINGEN
-  SAMENHANGENDE RUIMTELIJKE STRUCTUUR IN HET LANDELIJK GEBIED
-  SAMENHANGENDE GROENE LOB-STRUCTUUR BINNEN STEDELIJK GEBIED
-  RUIMTELIJKE CONTINUITEIT
-  MOGELIJKE BOSLOCATIE VAN 50 à 100 ha
-  IN DE STADSRAND AANWEZIGE, DAN WEL TE ONTWIKKELLEN VOORZIENINGEN VOOR INTENSIEVE RECREATIE
-  ONTWIKKELING VAN OVERIGE, NADER TE LOCALISEREN VOORZIENINGEN VOOR INTENSIEVE RECREATIE
-  CONCENTRATIEPUNT RECREATIE; BESTAAND OF IN ONTWIKKELING
-  CONCENTRATIEPUNT WATERRECREATIE; BESTAAND OF TE ONTWIKKELLEN
-  MOGELIJKE UITBREIDINGS-/ONTWIKKELINGSRICHTING
-  HUIDIGE STEDELIJKE BEBOUWING
-  URGENTIE VASTLEGGING HUIDIGE GRENS STEDELIJK GEBIED, BEZIEN VANUIT DE FUNCTIE LANDELIJK GEBIED
-  RICHTING STEDELIJKE DRUK IN VERSCHILLENDE STADIUM VAN VOORBEREIDING EN /OF OVERWEGING
-  BOUWLOCATIE IN GOEDGEKEURD BESTEMMINGSPLAN

IN TE RICHTEN IN SAMENHANG MET DE LANDSCHAPPELIJKE EN ECOLOGISCHE STRUCTUUR



Functioneel patroon. D.
De agrarische en landschappelijke aspecten dienen op de eerste plaats te komen. Verdringing van de agrarische functie door andere bestemmingen is niet wenselijk. Met dorpsuit- en aanzichten dient rekening te worden gehouden bij plaatsing van nieuwe bedrijfsgebouwen zoals kassen.
Een dorp zonder basisvoorzieningen biedt amper tot geen mogelijkheden voor woningbouw van enige omvang.



- ||| Wonen/Werken
- Wonen
- △ Voorzieningen



- └ Harde rand
- Zachte rand
- △ Markante elementen

E + F Markante elementen; dorpsranden en dorpsilhouetten.
Nieuwbouw dient op de aanwezigheid van markante elementen binnen een kern, b.v. een fort, in te spelen. Het oriënterende en beeldbepalende effect van deze elementen moet niet benadeeld worden.
Dorpsranden en dorpsilhouetten zijn belangrijk voor het beeld dat het dorp naar buiten toe projecteert. Ruimtelijke ontwikkelingen die de kwaliteit van deze dorpscomponenten zouden kunnen schaden moeten worden tegengehouden.



Bron: S.O.W. Haarlem 1, 2.1b, 3.1, 4.1

